

Cent. 30 la copia ABONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,- Estero: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-

DOMENICA 28 AGOSTO 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inaspriscono il lettore o contengono espressioni offensive all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

Idealismo e materialismo

UNA SOLA CIVILTÀ

Io penso che mai come oggi sia stato necessario ed urgente il ritorno degli studi e della coscienza cattolica verso la Redenzione di Cristo. Bisogna ritornare alla meditazione profonda della salvezza portata da Cristo Signore a tutta l'umanità, alla pia considerazione di quel Sangue divino che inebriava d'amore Santa Caterina da Siena, e dava a San Paolo la visione reale di ogni nostra giustificazione.

Le polemiche, le eresie, gli errori hanno spostato l'intelligenza dal cuore della teologia e della vita cristiana dando illusione alla nostra fatuità e pochezza. Se allontaniamo il nostro sguardo dalla Croce di Cristo e lo rivoliamo in noi diventiamo facilmente pagani e naturalisti. Da quando l'umanità scese dal monte, ove redenta da Cristo aveva goduto i benefici e le gioie intellettuali e morali della sua redenzione, senza la visione del cielo non seppe neppure trovare il suo cammino sulla terra. Abbandonato l'unico Maestro, affidata a mercenari adulatori, non poté più rintracciare in se stessa l'antica dignità e l'antico onore.

Lutero, Cartesio, Rousseau sono i responsabili della moderna babele filosofica e morale. Non salvezza dal Vangelo, dalla Croce, dalla Chiesa, ma dalla Ragione, dall'Esperienza, dalla Natura. Si rigettò il regno di Dio per quello dell'uomo, il soprannaturale per il naturale, la luce della Fede per quella dell'intelligenza umana, l'aiuto della grazia per la presunzione della natura. L'uomo estraniato da Dio ha cercato di tentare da sé «l'avventura» della vita, di trovare in sé i mezzi del suo vivere e del suo operare. Pirandello, il drammaturgo della coscienza moderna, ha espresso nella sua opera tutta la tragicità della anima umana che invano cerca la verità, ed esperimenta in un crollo terribile la vanità di tutte le illusioni con cui si sforza di colorare e mascherare la propria esistenza.

L'uomo moderno, come il malato di manzoniana memoria, che muta posizione e letto per dar requie ai suoi patimenti, non s'accorge che porta in sé la causa del suo inconfessato male. Abbiamo quindi assistito ad uno spostamento continuo di valori, ad un tormentato oscillamento di dottrine e di sistemi, ad una rovina sempre maggiore delle speranze puramente naturali ed umane. E' di ieri la vittoria dell'idealismo sul positivismo dilagante, di Croce e di Gentile su Ardigò e Lombroso, delle teorie dello spirito su quelle della materia. Chi giurerebbe oggi per Croce e Gentile? Chi s'interesserebbe più delle vuote logomachie tra tesi, antitesi e sintesi, e dei fuochi d'artificio degli immanentisti per riuscire ad una trascendenza sia pure relativa?

Oggi spira un'altra aria; sentiamo che si muta la rotta. Avvisaglie di naturalismo noi riscontriamo nei libri, nei giornali, in riviste. L'oggetto prende la sua rivincita sul soggetto, il corpo tende a riacquistare la supremazia sull'anima, la materia e i sensi sullo spirito e sull'intelligenza. Mentre prima si attendeva ogni salvezza dall'intelligenza, ora si attende persino dal sangue. Uno spirito pagano s'infiltra nelle menti e nella concezione individuale e familiare della vita, una sopravvalutazione degli elementi umani e terrestri sopra quelli soprannaturali e celesti che lascia giustamente intravedere un ritorno, sia pur larvato o mistico, come si suol dire, del materialismo.

Tante rovine, tante disillusioni, piuttosto che indirizzare all'antica Redenzione eterna e sovrabondante fanno rivolgere a pseudo-redenzioni naturalistiche che riempiono gli individui e la società di inquietudini, e tracciano profonde crepe e orribili rovine in tutta la famiglia umana.

I primi cristiani raccontano nelle loro leggende che gli angeli raccolsero come perle sul Calvario, sulla via dolorosa, sotto gli occhi dei Getsemani le gocce del Sangue di Gesù. Mentre da tanti si sparge e si rende inutile il San-

gué del Salvatore la Chiesa, alla maniera degli angeli, riguarda come il suo più bel tesoro il Sangue verginale dell'Uomo-Dio. Se ancora le parole del Signore hanno un'efficacia divina, questa forza di persuadere consiste principalmente nel suo Sangue che ha lavato e purificato tutto quanto il mondo.

Sappiamo che non c'è remissione senza effusione di sangue.

Esaltare l'organismo umano come centro e fine della nostra esistenza è offendere il Cuore aperto del Salvatore crocifisso, oltraggiare il suo corpo piagato e percosso per le nostre iniquità, e precludere la via ad ogni progresso religioso e civile. Con la Chiesa o con Cristo non possono ammettersi compromessi o transazioni; o si accetta o si rinnega. E la felicità dei popoli si ottiene solo in piena e perfetta armonia di ideali e di realizzazioni. Non esiste che una sola vera civiltà: la civiltà cristiana.

Benvenuto Matteucci

Horty a Norimberga

NORIMBERGA, 27 sera. Stamane il Reggente d'Ungheria è giunto a Norimberga, ultima tappa del suo viaggio in Germania. Per accogliere l'alto ospite della Nazione amica la città ha assunto una imponente veste decorativa. Tutte le strade principali erano fiancheggiate da altissimi pennoni che portavano alternate le bandiere dei due Paesi, festoni di fiori e ramoscelli verdi con intrecciati gli stemmi di Germania e di Ungheria.

Sulla piazza principale erano istallati pennoni con fasci di bandiere o stemmi ungheresi e dalle finestre dei palazzi lussuosi broccati e pesanti artistici tappeti, decorazione questa a sistema italiano che negli ultimi tempi ha trovato vasta applicazione in Germania. Alla pensilina della ferrovia, pure riccamente ornata di drappi, pennoni e bandiere, gli ospiti ungheresi sono stati salutati dal Luotenente generale del Fuehrer Ministro Hesse, dal Presidente del Municipio bavarese dott. Siebert, dal Gauleiter della Franconia dott. Guenther Streicher, dal Console generale

d'Ungheria a Monaco, dal primo Borgomastro di Norimberga e dalle maggiori autorità dell'Esercito e delle Milizie della zona di Norimberga.

Accompagnato dal Ministro Hesse e dal Comandante del 13.º Corpo d'Armata, il Reggente Horty ha passato in rivista la Compagnia di onore dell'Esercito, della Milizia e dei servizi del lavoro disposta davanti alla stazione. La folla che gremiva l'ampia piazza della stazione, ha accolto Horty con viva esultanza. Il Reggente Horty ha quindi preso posto in automobile insieme al Ministro Hesse, e, seguito dalle macchine in cui aveva preso posto le signore Horty ed Hesse e dalle altre con le personalità dei due Paesi, prendendo la Koenigsstrasse, tutta avvolta in una festa di bandiere ungheresi e hitleriane. Il generale Von Epp ha ricevuto Horty, rivolgendogli cordiali parole di saluto. Quindi il Reggente d'Ungheria e il seguito, dopo aver visitato la casa di Albrecht Dürher, sono giunti al Municipio, accolti dal primo Borgomastro di Norimberga che ha offerto loro un ricevimento d'onore.

Il S. Padre parla ancora dell'Azione Cattolica

a gruppi di pellegrini tedeschi, italiani e francesi

CASTELGANDOLFO, 27

Il Papa ha ricevuto in udienza vari gruppi separati fra i quali 30 sacerdoti e seminaristi di Calligarisone che si recano a Milano per partecipare alle feste centinarie di S. Carlo Borromeo; un gruppo di 44 pellegrini di Reims, reduci dalle feste per la riapertura della famosa Cattedrale; una quarantina di tedeschi della Baviera; 35 persone appartenenti alle maestranze della Società Marmifera Italiana di Querceta, presso Pisa, che hanno presentato al Santo Padre un altare per la sede estiva del Pontificio Seminario Romano Maggiore; altrettanti pellegrini di Bergamo ed

il consueto numero di coppie di sposi novelli.

A tutti il Papa ha rivolto la Sua paterna parola.

Ai pellegrini bavaresi il Santo Padre ha dato il suo benvenuto particolarmente cordiale perché erano provenienti dalla Germania, anzi dalla Baviera, in cui l'atmosfera è così turbata e minacciosa. Prima di impartire loro la sua benedizione il Santo Padre ricordava di avere sempre fatto e di volere sempre fare tutto quanto è in suo potere e di pregare sempre per tutta la Germania. Con una benedizione particolare per la gioventù, che ha tanto bisogno della benedizione divina, per tutta la Germania e in particolare per la Baviera e per il carissimo Cardinale Faulhaber il Santo Padre congedava quei cari figli con le parole dell'apostolo: Orate pro nobis, Oramus pro vobis, oremus ad invicem ut salvemini.

Nella Sala del Trono erano riuniti trenta alunni del seminario di Calligarisone diretti a Milano per il IV centenario della nascita di San Carlo Borromeo.

Sua Santità li ha salutati con particolare affetto, compiacendosi del motivo e della pietà del pellegrinaggio: il IV centenario della nascita di S. Carlo nella sua Milano. Egli desiderava essere con loro e pregare S. Carlo come quei cari figli lo avrebbero pregato per lui.

Subito dopo l'augusto Pontefice riceveva nella sua successoria 44 pellegrini dell'Azione Cattolica di Reims.

Ad essi il Santo Padre ricordava le recenti manifestazioni che hanno interessato tutto il mondo cattolico e non solo cattolico per il ritorno alla via della loro insegna Cattedrale.

La reazione si delineava tale ormai che una nuova dimostrazione insensata contro il Vescovo il 31 luglio non ebbe alcuna efficacia. I dimostranti non riuscirono ad avvicinarsi al palazzo Vescovile e partirono con evidenti sintomi di stanchezza. Tanto meno — conclude l'Osservatore Romano — si può giustificare quindi, ma forse tanto più si spinge, visto che le cose valgono ormai a favore del Vescovo perseverante, il provvedimento finale con cui la polizia di Stoccarda, il 24 agosto, senza che altri fatti lo avessero provocato, ha proibito a S. E. Mons. Sproll Vescovo di Rottenburg di soggiornare in diocesi. Radunato — come ieri scrivevamo — il Capitolo il Vescovo dichiarò di cedere soltanto di fronte alla violenza. Infatti egli fu trasportato a Friburgo in Brisgovia.

Fallito complotto contro Lefort Perché Stalin non è andato in vacanza

VARSAVIA, 27 sera

I giornali polacchi ricevono da Mosca che in quella capitale era stato organizzato un complotto per sopprimere il terribile capo della Ghepeù, il bieco esecutore degli ordini più feroci di Stalin, Josef. Il complotto è stato scoperto con lo immane arresto di centinaia di persone, trasferite nella fossa Lubianka, dove quelle che usciranno vive, dovranno però dimostrare, chi sa dopo quali e quanti tormenti, la loro completa innocenza.

Ma altra notizia e non meno significativa del profondo odio che il disgraziato popolo russo ha verso Stalin è quella che l'ex zar rosso, contrariamente alle sue abitudini, non si è recato quest'anno per la villeggiatura nel Caucaso. In proposito si è diffusa la notizia che Stalin sia stato avvertito di un attentato organizzato contro di lui nel Caucaso, per vendicare la esecuzione in massa di tutti i membri del Governo di una delle repubbliche caucasiche; esecuzione avvenuta l'anno scorso per ordine di Stalin stesso.

E' codesto il sentimento disperato dei russi traditi dall'infatuata ambizione del loro capo e tiranno che si attegna nel popolo civile, come il tipico difensore della pretesa libertà del popolo: la libertà del comunismo sovietico.

La prossima liquidazione della delegazione polacca presso la S. d. N.

VARSAVIA, 27 sera

Negli ambienti polacchi si apprende che la definitiva liquidazione della delegazione polacca presso la S. d. N. avrà luogo il 1.º novembre dopo le sessioni autunnali del Consiglio e dell'assemblea.

Oggi, alle 17.30, le stazioni del 1.º e 2.º programma trasmettono la radio cronaca della manifestazione ginnico militare e corale al Foro Mussolini con la partecipazione dei 15 mila avanguardisti moschettieri del 10.º Campo Dux.

Il Calendario del Regime per l'Anno XVII

La convocazione della terza Assemblea quinquennale e l'inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

ROMA, 27 sera. Il Foglio d'Ordini del P. N. F. n. 205 in data odierna reca: Calendario del Regime per l'anno XVII E. F.

OCTOBRE. — 29: Primo annuale della G.I.L. — 29: Partenza da Genova e da Napoli di 1800 famiglie rurali per la Libia. — 29: Inizio dell'anno giudiziario. — 29: Inizio dell'anno teatrale. — 30: Inaugurazione del Centro Radio Imperiale di Roma (Pretorio Smeraldo).

NOVEMBRE. — 4: Ventesimo annuale della Vittoria — Adunata di 90 mila combattenti a Roma. — 5-15: Inizio dell'anno accademico. — 7: Inizio lavori regolazione Lago Maggiore e canali di irrigazione. — 12: Inaugurazione linee ferroviarie elettrificate Viareggio-Roma e Ancona-Bologna-Milano. — 18: Mostra autarchica del minerale italiano. — 20: Inizio del decimo anno della R. Accademia d'Italia. — 30: Riapertura della Camera Fascista.

DICEMBRE. — 12: Riapertura del Senato. — 13: Inaugurazione del Comune di Carbonia in Sardegna. — 22: Mostra delle Bonifiche e adunata di bonificatori a Roma. — 24: Sesta giornata della madre e del fanciullo.

GENNAIO. — 3: Consiglio Nazionale del P. N. F. — 5-8: Campionati Nazionali Sports invernali per Avanguardisti. — 6: Befana fascista. — 8: Premiazione provinciale del grano. — 15: Premiazione nazionale del grano. — 31-5 febbraio: Littoriali maschili della neve e del ghiaccio. — Quinto Concorso scistico della G.I.L. all'Estero.

FEBBRAIO. — 4: Sedicesimo annuale della M.V.S.N. — 5-31 agosto: Terza Quadriennale d'Arte a Roma. — 5-10: Campionati Nazionali sport invernali per Giovani fascisti. — 6: Inizio della sedicesima sessione della Commissione suprema di Difesa. — 12-30 marzo: Tredicesima Fiera di Tripoli. — 17-26: Campionati Sports invernali per Giovani fascisti. — 25-26: Littoriali femminili della neve.

MARZO. — 4: Terza assemblea quinquennale del Regime. — 13-43: Fiera di Verona. — 23: Ventesimo annuale dei Fasci Italiani di Combattimento - Adunata a Roma dei Fascisti che appartengono alle Squadre d'azione. — 23: Inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. — 23-21 aprile: Littoriali del lavoro. — 28: 16.º annuale dell'Aeronautica. — 30-6 aprile: Littoriali della cultura e dell'arte.

APRILE. — 12-27: Ventesima Fiera Campionaria Internazionale di Milano. — 21: Festa del lavoro e 27.º o annuale di Roma. — 21: Riunione in Campidoglio della Reale Accademia d'Italia in adunanza plenaria per il conferimento dei premi Mussolini e dei premi accademici. — 27-8 giugno: Quinto Maggio Musicale Fiorentino.

MAGGIO. — 9: Terzo annuale della Fondazione dell'Impero. — 13-22: Littoriali maschili dello Sport. — 14: Mostra del Littorale di Bologna. — 11-28: Nona Mostra mercato dell'artigianato a Firenze. — 25-30: Littoriali femminili dello sport. — 28: Tredicesima levasa fascista e 2.ª festa ginnastica nazionale della G.I.L. — 28-31: «Ludi Juveniles».

GIUGNO. — 9-28: Ventunesima Fiera Triveneta di Padova. — 20-30: La Settimana navale.

LUGLIO. — 15-15 agosto: Settima Mostra mercato Nazionale della pesca ad Ancona. — 17-23: Gare per Gerarchi a Roma.

AGOSTO. — 8-31: Mostra internazionale d'arte cinematografica a Venezia. — 10-24: Sesta Fiera delle attività economiche siciliane a Messina. — 20-30: Campi «Dux» a Roma.

SETTEMBRE. — 4-21: Decima

Fiera del Levante a Bari. — 14: Cinquantenario della Dante Alighieri. — 15: Cerimonia a S. Maria di Leuca per il completamento dell'acquedotto pugliese. — 17: Undicesimo concorso ginnico-attletico nazionale per dopolavoristi. Consegna delle eroici al merito sportivo e delle medaglie al valore atletico. — 22-24: Campionati nazionali polisportivi per giovani fasciste. — 24: Inaugurazione del primo lotto della bonifica fondaria del Tavogliere. — 30: Inizio dei corsi premilitari. Celebrazioni vendemmiali e festa dell'uva.

OCTOBRE. — 4: Centenario della prima linea ferroviaria italiana. Mostra retrospettiva a Napoli. — 12: Riunione della Commissione suprema per l'autarchia. — 16: Inizio dell'anno scolastico. — 18: 14.º annuale del corpo degli agenti di P. S. — 28: 17.º annuale della Marcia su Roma.

Come il Vescovo di Rottenburg dovette cedere alla violenza

CITTA' DEL VATICANO, 27

L'Osservatore romano riporta questa sera sull'avvenuta espulsione del Vescovo di Rottenburg e ridà la storia di tutta l'odissea di questo alto prelato.

Dopo aver accennato al suo allontanamento per il fatto di non aver partecipato, nel 1937, al giornale soggiunge, che in seguito ad assicurazione del Governo centrale in Vescovo, dopo molto tempo di lontananza dalla diocesi, si fece ritorno senza alcuna esortazione e quasi insensato la sera del 15 luglio. Il giorno seguente il Vescovo cantò la Messa pontificale di requiem per il suo antecessore del quale ricorreva in detto giorno l'anniversario della morte. Al sabato sera, però, quando tutti gli sembravano andati tranquillamente al riposo, ecco adunarsi dinanzi al Palazzo Vescovile una folla di dimostranti provenienti con autocarri da una località dei dintorni, ciò che palesava l'organizzazione della spedizione. I dimostranti, infatti, dopo di avere gridato frasi oscene all'indirizzo del Prelato occuparono il Palazzo Vescovile a viva forza. Erano le ore 21 e Mons. Vescovo si trovava nella sua Cappella situata al secondo piano ingiungendo davanti al Santissimo. Entrava per primo nella Cappella un gruppo di dimostranti elevando altissime grida. Quando essi videro il Vescovo ingiochiato davanti all'altare si ritirarono sconcertati. Nel frattempo la Cappella fu chiusa, ma poco tempo dopo un altro gruppo di dimostranti giunse davanti alla Cappella, questi dedito alla porta una spinta tale che esso uscì dai cardini e precipitò al suolo. Anche questo secondo gruppo però si ritirò non appena vide il Vescovo che pregava.

Per ultimo comparve, accompagnato da cinque individui, un redattore del Flammengzeichen, certo Haaga di Stoccarda. Egli si avvicinò al Vescovo che continuava a pregare e gli disse che doveva andarsene. Questo rispose: «Non tratto con lei e molto me-

Sir Simon precisa la posizione dell'Inghilterra di fronte ai problemi attuali

LONDRA, 27 sera

A Lamark, nella Scozia, presiedendo un comizio dei partiti ministeriali, il Cancelliere degli Scacchieri, Sir John Simon, ha pronunciato un interessante discorso di politica internazionale.

Il Ministro ha incominciato col dire che la politica estera della Gran Bretagna è in generale una politica di pace. Ha osservato che vi sono grandi Potenze in Europa le quali hanno sistemi di governo radicalmente diversi da quello britannico, Simon ha rilevato che non per questo la Gran Bretagna deve imprimere alla sua politica estera un indirizzo fondato sulla pretesa erronea che l'amicizia con codeste Potenze sia impossibile.

«Respingo nel modo più categorico — egli ha affermato — l'idea preconcetta che la guerra sia inevitabile».

Ed ha proseguito dicendo che non è vero che vi siano Paesi designati inevitabilmente ad essere nemici degli inglesi. Ha affermato e proclamato piuttosto che se tutte le Nazioni facessero tutto quanto è in loro potere per eliminare le cause di possibili conflitti, affrontando con spirito di equità le difficoltà e le divergenze da qualunque parte provengano, la guerra non sarebbe mai inevitabile.

«Il mondo sa — ha continuato Sir John Simon — che gli armamenti della Gran Bretagna non saranno mai adoperati a scopi aggressivi. Noi stiamo rafforzando per essere più sicuri e per poter propugnare con maggior efficacia la pace».

«Siamo persuasi, che mediante la violenza è impossibile ottenere soluzioni effettive. A parte ogni altra considerazione, i metodi di violenza possono facilmente provocare conflitti, ed una volta incominciato un conflitto nessuno può prevedere dove esso andrà a finire. Crediamo fermamente che il desiderio di pace che anima il nostro popolo e condiviso da tutti gli altri popoli».

Una responsabilità immensa ricadrebbe pertanto su chi provocasse la catastrofe di una guerra. Quanto alla Gran Bretagna vi sono interessi ed obblighi per i quali saremmo pronti anche a combattere. Ma a parte questo il nostro sforzo costante è e sarà sempre rivolto al mantenimento della pace».

A questo punto Sir John Simon ha fatto il pronunciato riferimento alla questione cecoslovacca, in particolare dicendo che nel caso della Cecoslovacchia l'atteggiamento della Gran Bretagna è già stato pienamente ed esattamente chiarito nel discorso, pronunciato alla Camera dei Comuni il 24 marzo scorso, dal Primo Ministro

«Non v'è nulla da aggiungere oggi a quella dichiarazione del Primo Ministro — ha proseguito — v'è alcun che da modificare. Per trovare una soluzione del problema cecoslovacco occorre il contributo di tutte le parti interessate. Il Governo britannico riconosce che la soluzione della controversia cecoslovacca ha carattere d'urgenza ed è convinto che con buona volontà da ambo le parti, debba essere possibile trovare una soluzione che soddisfi tutti gli interessi legittimi. E' superfluo insistere sulla necessità che la soluzione sia pacifica perché nel mondo d'oggi non v'è limite alle ripercussioni di una guerra».

In base a questi concetti il Governo britannico ha fatto amichevolmente pressione su ambo le parti per insistere sulla necessità che i negoziati siano condotti con spirito sinceramente conciliativo».

Simon ha dichiarato poi che Lord Runciman non è né un giudice né un arbitro, ma semplicemente un amico, un mediatore. Runciman non rappresenta il governo britannico ma piuttosto tutti coloro che in tutti i Paesi desiderano giustizia ed amano la pace. «Sono persuaso — egli ha concluso — che la missione Runciman ha quindi l'appoggio di tutti i fattori della pace in ogni paese».

La brillante conclusione all'Ateneo del Sacro Cuore del Corso di studi sull'ora attuale del Cattolicesimo

MILANO, 27 sera. Il Corso estivo di aggiornamento — la grande iniziativa dell'Ateneo cattolico del sacro Cuore — che ha raccolto studiosi e rappresentanti da tutta l'Italia, è oggi terminato. Sono state giornate di intenso lavoro, di esami della posizione del mondo attuale di fronte al cattolicesimo. La crisi spirituale è stata studiata in tutti i suoi aspetti, non per sterile curiosità mentale, ma per rendere le anime — che sentono la bellezza e il dovere dell'apostolato — in condizione di maggiorazione e più efficacemente operare affinché agli spiriti frangenti, brancolanti nell'errore, incapaci di trovare la via, che conduce la luce, irretite dal male, e incapaci di un gesto coraggioso di liberazione, si possa portare l'aiuto, merco il quale — corroborato dalla Grazia — possano giungere al porto della verità, e, quindi, della pace.

È stata una vera scuola, un'educazione, con sapienza e con ardore hanno fatto la diagnosi, hanno indicato le medicine, affinché gli scolari — veri samaritani evangelici — possano curare le anime ammalate, compiendo l'opera di efficace, continuo, apostolato.

L'ultima giornata — come si era annunciato — è incominciata con un atto di affetto e di riconoscenza al rev. Padre Gemelli — che — anima d'apostolo — questo corso ha organizzato e diretto.

Domani ricorre l'onomastico del Rettore dell'Ateneo cattolico. Gli auguri i partecipanti al corso, i piloti hanno fatti — nella preghiera — nella Chiesa dell'Università cattolica, assistendo alla S. Messa, celebrata da S. E. Mons. Grassi, vescovo di Alba, e assistendo alla Comunione.

Le ultime lezioni

Quindi si passa nell'aula magna per le due ultime lezioni.

Il prof. Alfredo Gismondi parla della difesa della famiglia.

È veramente notevole come al centro di ogni nostro studio spirituale, che esso affronti i problemi della moralità, sia che si applichi alla soluzione delle questioni demografiche, sia che miri al perfezionamento ed all'elaborazione graduale della nostra stirpe, troviamo costantemente la famiglia, questa cellula elementare della civiltà spirituale.

« Si è che in mano si addeberrebbero le questioni morali, demografiche, igieniche, ed anche se vogliamo economiche, quando non si impossessano nel grande quadro dei reciproci riflessi che esse producono, riverberano sulla famiglia, e sugli aspetti particolari che tali problemi assumono, considerata la stretta della vita familiare, in cui lo studio della famiglia, in questa cellula elementare della civiltà spirituale, è sempre una maggiore importanza, sia che lo si consideri in un'ottica di vista puramente religiosa, e guardi a che lo si studi in rapporto all'interesse supremo della Nazione e della Patria.

Di questo sempre crescente interesse fa testimonianza un libro recente di Ferdinando Lofredo, presentato da una prefazione di S. E. Mons. Grassi, nel quale sono ampiamente sviscerate le questioni politiche che si connettono con l'istituto familiare, e molto, esplicitamente, affermata la superiorità dei fattori morali, e particolarmente di quello religioso nella restaurazione della vita della famiglia.

Che cosa vuol dire per noi la difesa della famiglia, e quali sono i nemici contro i quali noi dobbiamo difenderla?

Per poter rispondere adeguatamente a questi quesiti conviene rammentare che nelle nostre istituzioni civili la famiglia è fondata sul matrimonio che unisce un uomo e una donna perché diventino a loro volta padre e madre e perpetuino nel tempo la stirpe. Nelle nazioni cristiane, il matrimonio non è soltanto un contratto civile tra i due coniugi, bensì un sacramento che conferisce un carattere di soprannaturalità all'unione dei due sposi, la ordine di supremi fini del matrimonio stesso, la procreazione dei figli, e la loro educazione.

Considerato così nella sua dignità sacramentale, il matrimonio cristiano offre da considerare certi suoi particolari caratteri sui quali giova soffermarsi un istante.

1) L'unità. Un solo uomo e una sola donna, corollario la fedeltà coniugale. L'apostolo Paolo non risitò dal paragonare il matrimonio di due sposi all'unione del Cristo colla sua mistica sposa, la Chiesa. «Uomini, amate la vostra moglie come Cristo amò la Chiesa».

2) L'indissolubilità. Ciò che è detto ha un'importanza che non può essere separato da leg-

ge umana. L'indissolubilità è la garanzia della stabilità dell'istituto familiare e la tranquillità dell'avvenire dei figli.

3) La spiritualità dell'amore coniugale. Magis florum amore quam libidine ducti, insegna la Chiesa nella liturgia matrimoniale. Spiritualità che spoglia l'amore tra coniugi di quanto vi è di inferiore e caduco, per conferirgli la perennità anche col venir meno dell'ardore dei sensi.

4) La subordinazione gerarchica dei componenti della famiglia. «Le donne siano soggette ai mariti come al Signore, poiché l'uomo è il capo della donna così come Cristo è il capo della Chiesa». Ancora il confronto dell'apostolo. Autorità dei genitori nei figli, e subordinazione di questi ai genitori, così come il Cristo Bambino era soggetto ai suoi.

Arma di carità costante nei rapporti tra i membri della famiglia, che rende dolce il piegare all'autorità del capo di famiglia, e rende questo buono e pietoso col suo amore, nell'esercizio della propria autorità.

Nemici di questo ordine stabilito da Dio medesimo, gli egoismi, le passioni disordinate, l'amoralismo dominante in molte sfere della società attuale.

Noi portiamo il peso di lunghi anni di glorificazione dell'uomo, nella letteratura e nel teatro, il giovane purtroppo raramente all'altare ancora vergine di corpo e di spirito. Nella vita moderna, per l'acceso timore di vita, in molti superiori alle possibilità economiche, il giovane rifugge dal peso matrimoniale per cadere nelle braccia dell'amore sensuale.

Quando la famiglia è costituita, allora rifugge dal peso della paternità, e si ha così l'impovertimento demografico della nazione, i focolai distrutti, le culle vuote.

«Noi molto da rifare a questo riguardo nell'educazione dei giovani. Lo Stato fascista molto opportunamente educa allo spirito di sacrificio nell'interesse superiore della Patria. Ma questa educazione deve essere integrata, vivificata da un'educazione profondamente e schiettamente religiosa.

E qui tocchiamo un campo dove i padri di famiglia hanno massima responsabilità, poiché a ad essi che spetta fondamentalmente il compito e la responsabilità educativa, sacro ministero del quale il giudice eterno chiederà a noi strettissimo conto.

Educazione alla serietà, all'austerità di vita. Purezza dei costumi di cui il giovane deve avere costante esempio e stimolo nella condotta dei suoi maggiori, ginnastica della volontà, così come si praticò nei giardini della memoria. Costante vigilanza sui figli, correggere le deviazioni e le esagerazioni di certe forme moderne di sport. Vigilanza costante sulle spettacoli pubblici che si possono offrire ai nostri figli, e sui libri, sulle letture, su tutti gli elementi della vita, intorno ai quali una maggiore semplicità di vita.

Educazione profondamente religiosa delle giovani anime.

La dottrina cattolica è garanzia dell'irripugnabilità dell'istituto familiare. La morale del Vangelo fondata sullo spirito di sacrificio, individuale e sulla reciproca carità è la vera difesa efficace della famiglia contro i nemici corrosivi della morale edonistica che sbocca in quella mostruosa concezione che è il superuomo egocentrico di Nietzsche.

Difesa non soltanto della famiglia, ma dello stato e della Nazione, la cui grandezza è funzione della sanità morale della famiglia che la compone.

La lezione è stata vivamente applaudita.

La Filosofia contemporanea e i suoi indirizzi in confronto al Cattolicesimo

Il prof. Marino Gentile tiene la seconda sua interessantissima lezione. Riassumendo le conclusioni della lezione precedente, rileva come una lezione filosofica, che sia, come quella del Blondel, pronta a riconoscere razionalmente un principio trascendente ed insieme rimanga positivamente aperta all'accettazione della rivelazione cristiana, rappresenta la metà più alta, alla quale tende a dare tendere la speculazione contemporanea, ma in un atteggiamento, come quello blondeliano, l'energico rilievo dato al carattere religioso e sovranaturale di ogni certezza porta in sé il segreto pericolo di una concezione immanentistica, che intenda l'attuazione dei confini tra conoscenza naturale e conoscenza sovranaturale, come una naturalizzazione del sovranaturale cristiano. Comunque, essa indica più che una posizione di partenza, una posizione d'arrivo.

La posizione di partenza è cattolizzata, anziché dall'organica sintesi di ogni certezza, dall'esperienza accentuazione della critica e del dubbio, per cui sembra che il pensiero contemporaneo culmini ad un vero e proprio stacco, con la dichiarazione dell'incapacità assoluta e costituzionale della ricerca filosofica. La filosofia sembra aver perso la speranza di concludere e risolvere in questa ricerca. Qual è il valore di questa ricerca assoluta? Su questo punto il Gentile pare ingiusto e sterile l'attitudine di chi si limita a notare con compiacenza che il senso attuale di insoddisfazione per il sapere filosofico è, in fondo, l'autodichiarazione di insufficienza del pensiero moderno, e non si sforza di scorgere nell'atteggiamento della ricerca assoluta un aspetto ed un valore positivo. Tale atteggiamento, ricerca di un principio veramente valido a dar ragione a tutta la realtà. Orbene questo principio non può essere raggiunto se non mediante la metafisica.

L'oratore passa quindi ad esaminare i vari sistemi, in cui si concretizza l'aspirazione metafisica contemporanea e dopo aver rapidamente accennato alle metafisiche di conclusione teistica, passa a considerare le sue varie espressioni della metafisica attuale dominante nell'insegnamento universitario di tutti i paesi. Ricorda infine che nel senso stesso di quelle concezioni che si presentano come negazioni di ogni metafisica, si nasconde in realtà una metafisica più rozza; quella del materialismo e dell'ateismo.

Avviandosi alla conclusione il prof. Gentile giudica che nella filosofia contemporanea i due aspetti della ricerca, e della conclusione metafisica debbano incontrarsi nel reciproco riconoscimento che la ricerca non è effettiva se non mira alla conclusione, e che la conclusione è morta, se non si richiama alla ricerca, da cui ha preso le mosse, idealmente e storicamente, nel pensiero antico e nel pensiero scolastico. Mostra la più ragionevole concezione di una metafisica, e come le ragioni premenzionate valgono contro il pantano e l'ateismo abbiano oggi il sussidio psicologico dello spettacolo delle condizioni, da cui è l'uno e l'altro indirizio si sono ridotti dopo aver perduto, con l'effervescenza della loro assoluta autonomia, il servizio alimentare della tradizione religiosa da cui sono partite.

L'apostasia da cui sono sorte, sembra oggi giunta alla crisi salutare del dubbio di poter durare fuori della casa del Padre, da cui si sono allontanate nell'illusoria speranza di far fruttare meglio il dono divino della ricerca e del possesso della verità.

Da vivissimi applausi è stata salutata la lezione, densa di acute osservazioni, nella concezione più ragionevole e saggiamente caritatevole, e subito dopo la relazione di Marino Gentile, un partecipante al Corso — il prof. Provera di Roma — esprime — a nome dei presenti — la riconoscenza all'Università Cattolica e al Rettore Magnifico, cui consegna, a volta tra i partecipanti stessi, un'offerta per l'Ateneo nostro.

Il discorso di chiusura di P. Gemelli

Accolto da un calorosissimo applauso, espressione di affetto e di profonda riconoscenza, P. Gemelli pronuncia il discorso di chiusura.

Dopo di aver premesso come alla chiusura era necessario farsi dei ringraziamenti reciproci, il Magnifico Rettore esortava con un momento di smarrimento intellettuale, in cui

non è una scuola fabbricatrice di laureati, ma è vita e deve essere vita e vita soprannaturale.

Di più, che il Corso estivo non è un divertimento, ma un'attività dell'Ateneo Cattolico che ogni anno raggruppa uomini desiderosi di essere rischiarati sulle verità cristiane.

P. Gemelli continua ricordando come domenica scorsa, dando relazione del Corso a Sua Santità Pio XI, e presentandogli gli schemi delle lezioni, il Pontefice promise la Sua Benedizione.

Per questo il Papa è presente e sembra di vederlo quando risolutamente afferma i Suoi diritti e i diritti della Chiesa e protesta contro i negatori di essi.

Il Pontefice uscitò da una malattia sofferta oggi nel pieno e nel marziale. Non è la Sua vita offerta per il bene del mondo, ma sono i Suoi sacrifici, i Suoi dolori che, secondo l'espressione di Pio XI, debbono valere di più davanti a Dio che non la Sua vita ormai giunta alla fine.

Così si spiega la grandezza seconda del pontificato di Pio XI. Papa dalla fede intrapida, Papa che ha portato la scienza umana perché si irradiasse da luce divina, Papa il cui cuore si apre al bisogno dei fatti e paternamente ne condanna le gioie, i dolori, e le speranze.

Tra calorosa dimostrazione saluta le feride parole di P. Gemelli.

Si passa nella Chiesa dell'Università per il canto del Te Deum, per la preghiera per il Pontefice, per la Benedizione.

Con il suggello eucaristico, il Corso di aggiornamento estivo è terminato. È terminato all'Ateneo del Sacro Cuore, per cominciare a dare i frutti di apostolato nelle Pieve d'Italia.

Questo Corso più integra e completa la missione della Università che

BILANCI DI A. C.

In questi giorni specialmente i giovani — nelle varie Diocesi veneto-milanesi — hanno a loro volta presentato un bilancio di studi e di preghiera.

Se Azione vuol dir vita — come replicatamente il S. Padre lo ha ricordato — e se militare nei ranghi di quell'azione cattolica che per il Papa è «spilata dei suoi occhi e allora più sensibile del suo cuore», vuol dire vivere cattolicamente, prima di tutto nel proprio mondo interiore, e poi nelle opere di apostolato, di carità, di conquista missionaria, i giovani vanno ancora l'esempio.

E intendono con ciò confermare — come da parte di tutti gli appartenenti a questa organizzata collaborazione alla Gerarchia — che il far parte dell'azione cattolica non significa affatto usarsi soltanto di «una nome», e di «un titolo di onore», ma implica un vero e proprio programma di vita pratica.

E per riformare la propria formazione e per impostare sempre più nettamente la vita nel senso cattolico che i giovani si sono tradati nelle «tre giorni: vivere la Cresima» svolti a Trento, Siena, Arezzo, Portofino, Parma.

Gli studenti med. alla scuola centrale patavina comprendono le sottigliezze di Padova, Ancona, Curatore, Dolo, Lanena, Montebelluna, San Giorgio delle Perliche, Selva, Vigonovo, Vigonovo, Villanova e Volterrabasso si sono raccolti al convegno estivo, al Monastero di Praglia; gli studenti dell'alto vicentino hanno tenuto il loro convegno a Rocchegemina di Thiene; gli studenti di studio per aspiranti e capi aspiranti si sono svolti a Portofino, Scapizzano di Senigallia, Pistoia, Marano Vicentino, Fiesole, Possego e oggi ha luogo una festa aspirantistica a Palmanova.

I presidenti delle Associazioni Giovanili di A. C. della Diocesi di Udine si sono radunati a rapporto con il vescovo di Udine, Mons. Nazzari, ha rivolto il suo plauso per il primo premio, vinto dalla Federazione Giovanile di quella Archidocesi, nelle gare nazionali di cultura di religione e catechismo.

Una giornata della purezza hanno tenuto i giovani a Montebelluna e a Fiume si è svolto il IV convegno giovanile che ha ribadito il concetto fondamentale che caratterizza dal suo sorgere — la gioventù di A. C. e che è quello della preghiera, dell'azione e del sacrificio.

A proposito di «purezza» in questi giorni l'Em.mo Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia, ha ancora nobilmente richiamato sul grave problema della moralità pubblica; sullo stesso tema della bontà dei costumi si sono impostati i convegni della Gioventù Femmi-

Una grande irana morenica nella Valsavaranche

AOSTA, 27 sera. Un forte boato echeggiato in alta montagna ha tenuto ogni per qualche minuto in viva trepidazione i montanari della Valsavaranche. Una grande irana morenica si era rovesciata con estrema violenza giù dal ghiacciaio del Gran Paradiso bioforchese a metà costa e ammassando a valle, sotto l'azione d'una torrenziale corrente d'acqua, grossi macigni e cumuli di terriccio. Si è avuto subito l'impressione che alcuni mandriani fossero stati travolti con parecchio bestiame dalla spaventosa valanga di sassi: ma fortunatamente non si devono lamentare vittime umane perché dall'altro giorno i montanari avevano lasciato i pascoli alti conducendo il bestiame in fondovalle.

La frana è stata provocata dal cedimento della morena che cinge il ghiacciaio del Gran Paradiso e che trattiene le acque convogliandole lungo i canali che immettono nei torrenti. La zona attraversata dalla frana è ormai condannata all'abbandono per il fatto che la valanga ha aperto la via alle correnti di acqua che si riversano frequentemente a valle. Sul posto si è recato il segretario federale.

La crociera di turisti tedeschi nelle acque italiane

NAPOLI, 27 sera. Alle ore 14 è giunto, proveniente da Lisbona, il piroscafo «Van Steuben» recante 273 turisti tedeschi. La nave ripartirà domani per Catania, finna ad essere un grave pericolo. I marxisti hanno subito sull'Ebro nuove batoste; ma nel complesso la situazione militare non si è mutata sensibilmente. Né passi avanti decisivi si sono fatti neanche sul terreno diplomatico. A molti commentatori ha dato la stura la risposta di Franco circa il ritiro dei volontari, risposta che pur non essendo negativa stabilisce alcuni presupposti e prospetta alcune riserve che risultano difficilmente accettabili dato che non esiste affatto, da parte rossa, una autentica buona volontà di giungere alla liquidazione di questo problema.

Barcellona nel suo atteggiamento agghiacciato è sempre spalleggiata dalle correnti filoesoteriche francesi, che fanno capo al socialista Blum, e al comunista Thorez, i quali hanno provocato le dimissioni di due Ministri per cercare di mandare a picco il Gabinetto Dadiador, considerato non sufficientemente favorevole agli estremisti, come desidererebbe Mosca.

In Palestina, frattanto, si ha una recrudescenza di attentati e di conflitti né si vede ancora come l'ordine possa ritornare nel martoriato Paese.

Anche in Cina gli episodi della guerra si moltiplicano, senza che neanche appaia all'orizzonte un lembo di sereno.

NOTIZIE VATICANE

Esercizi al Clero
Casa Esercizi «S. Vittore e Corona», FELTRE
I Corsi autunnali per il Clero avranno luogo nelle date seguenti:
1° Corso 11-17 Settembre
II Corso 18-24 Settembre
Indirizzare prenotazioni al Rev. D. Giulio Gaio - Feltre.

Udienze pontificie
CASTELGANDOLFO, 27 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:
S. E. Mons. Francesco De Aquino Correa, Arcivescovo di Cuyaba; Padre Villa, Prefetto Apostolico di Gondar;
Padre Schmidt, Direttore scientifico del Museo missionario etnologico lateranense.

Il volo di Mussolini a Pantelleria

nella descrizione di un giornale tedesco

VIENNA, 27 sera. Riprendendo la notizia del volo del Duce a Pantelleria, la Volks Zeitung scrive, sotto il titolo: «La galoppata di Mussolini a Pantelleria» quanto segue:
«Questo è Mussolini: per le 5 del mattino ordina che il suo aeroplano, un trimotore da bombardamento, sia pronto, così come una volta si faceva preparare un cavallo da sella. Puntuale arriva a Guidonia, la «città dei piloti» da lui creata nei pressi di Roma, salta in carlinga e parte. Dove egli si dirige, pochi lo sanno. Sempre più egli trova piacere nei raids improvvisi del tipo di quelli che ai tempi dell'infanzia dell'aviazione erano detti «galoppate da ussari». Talvolta qua, talvolta là egli sbucca dalle nuvole inaspettatamente e molti podestà, molti prefetti hanno palpazzoni di cuore. Dalle Alpi alla Sicilia, non vi è paese che sia al sicuro dell'arrivo del potere centrale di Roma».

L'articolista fa una dinamica descrizione della rapida visita del Duce accompagnata dal Comandante della base.

«Distribuito 10.000 lire alle famiglie prolifiche, Comandante, e provvedete a che siano pagati oggi doppi salari agli operai».

Dopo aver parlato di questa elargizione del Duce, il corrispondente passa alla descrizione del ritorno.

Piccola cavalcata mattutina scrive l'articolista — che è però una sibilante frustata attraverso la storia del mondo. Questo è Mussolini. Come i suoi discorsi diventano sempre più brevi, più plastici, più importanti, così pure le sue azioni diventano sempre più chiare e più significative. A Londra si è sentito il sibilo del frustino durante il lunch. Pantelleria!.

Lo scrittore rileva poi la posizione strategica dell'isola che due anni fa sconosciuta è oggi diventata la Malta dell'Italia. Concludendo e gli si dice:

«Il Mediterraneo va restringendosi. Ad ogni modo, è certo che Pantelleria a lungo andare si dimostrerà più importante delle chiacchiere del Comitato di non intervento».

ANNUNZI SANITARI

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CILTICHE e della PELLE
Bologna - Via Dei Monti 20, Tel. 50-55
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 12
Soltanto riservati

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Ciltiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-243
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

INALATORIO

Via Castiglione 6 p. p. Tel. 50-554
BOLOGNA
(Aut. Pref. 9656 - 3-34 Bologna)

Quadri per Chiese e Cappelle

Preventivi Gratis
F.lli ALINARI Soc. An.
Via Nazionale 8 - Firenze

IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini
Lire Otto
Istituto di Propaganda Libreria
Via Mercalli 9 - Milano

RADIOMARELLI

continua la vendita rateale a
30 MESI
Rivolgersi agli Agenti della
RADIOMARELLI

COLLEGIO "MARCO BAGGIO"

VICENZA - Anno 45°
Ambiente familiare distinto - Ottimi risultati - Tutte le scuole.

Collegio B. N. ALBERGATI

FORRETTA TERME
Scuole avviamento commerciale (Sede esami legali) - Elementari - Istituto Tecnico - Retta 1.500 - 2.000 annuo - Risultati ottimi - Posizione ammenissima - Termosifone.



DA UNA DOMENICA ALL'ALTRA

Dalla Conferenza di Bled al viaggio di Horty in Germania

stata di questo riconoscimento, ma attraverso voci autorevoli, ha fatto subito comprendere che l'ordine di avere un proprio Esercito regolare. Molte zone un giorno poste sotto la Corona di S. Stefano vennero trasferite sotto la sovranità di altri Stati, Romania, Cecoslovacchia e Jugoslavia, interessate alla conservazione del nuovo stato di cose creato con i trattati di pace, hanno rigidamente montato la guardia per il rispetto delle clausole più severe. Ma negli ultimi venti anni, con un ritmo che nell'ultimo lustro si è molto accelerato, la situazione si è molto modificata. Fra l'altro si è resa evidente la necessità di riconoscere all'Ungheria il diritto alla parità con gli altri Paesi in fatto di armamenti. Questa appunto è stata una conclusione della Conferenza di Bled.

L'Ungheria si è mostrata soddi-

Dopo questi richiami alla storia e alla cronaca, è chiaro che il viaggio compiuto da questi giorni da Horty e da Horthy nel Reich, dove Hitler, ha ricevuto con grandi onori, ha dato occasione alla constatazione di un comune punto di vista nei riguardi del Governo cecoslovacco. Un altro punto comune fra Budapest e Berlino consiste nell'amicizia verso l'Italia, amicizia che è stata solennemente ribadita.

È notevole che la manifestazione di solidarietà in onore degli Opliti hanno avuto anche un carattere militare con grandi parate: navale a Kiel e terrestre a Berlino.

Sempre più si fa verosimile che se gli sforzi diplomatici attualmente in corso, per comporre i dissidi che turbano l'Europa Centrale, dovessero fallire, un giorno o l'altro il nostro Continente dovrà di nuovo affrontare i rischi e le rovine di un ricorso alla forza.

Questo timore è vivo specialmente a Londra, dove si è recato in volo uno dei principali collaboratori di quel Lord Runciman che da un mese a questa parte tenta invano di trovare il bandolo dell'arruffata matassa. Il suo compito è reso ancora più delicato e problematico dalle mene dei Sovietici, che considerano la Cecoslovacchia come un campo avanzato della loro espansione ideologica se non addirittura politica militare.

L'attenzione con cui l'Inghilterra segue lo sviluppo degli avvenimenti in questo settore è chiaramente documentata anche dal discorso pronunciato ieri dal Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon.

Ma non finiscono qui le preoccupazioni di quanti «trepidano» per la pace. Infatti anche la Spagna con-

La donna nella Famiglia e nella Società

Katherine Mansfield in Italia

Ritrovo in alcuni scritti e nelle lettere di Katherine Mansfield, tratteggiate — con arte semplice e fresca — scorcio caratteristici e sapori della nostra soave Riviera Ligure.

L'improvviso incontro — un po' sentimentale e un po' nostalgico — mi ha commossa e mi ha resa più cara questa deliziosa scrittrice inglese.

Katherine veniva dalle brume londinesi a cercare, sotto il nostro tersissimo cielo, salute per il corpo e riposo per la mente fervente e creativa. Si devono annoverare in questo periodo — che va dal settembre 1919 al gennaio 1920 — alcune delle sue migliori novelle che furono pubblicate nell'*Athenium* — autorevole rivista d'arte e di letteratura — e poi nei volumi: *Bliss* (Beatitudine) e *Something childish and other stories* (Puerilità ed altre storie).

Aveva preso in affitto una casetta sulla collina di Ospidaletti; una minuscola costruzione scialbata di rosa, un po' mistica, situata nel mezzo di un giardino incolto, folto di erbe e di grandi fiori giallo-vivissimi. Proprio dinanzi alla veranda del salone dove Katherine scriveva, s'alzava due cedri e fiorisce una pianta di cotone.

La collina alle spalle è tutta rivestita di ulivi, che ascendono nell'azzurrità tra uno sventagliare di larghe palme, seguiti da snelli eucalipti viola e grigi.

Dalle finestre della «casetta» si vede, in fondo alla scogliera, il mare limpido e glauco nelle giornate di calma, gonfio e spumoso quando soffia il libeccio. «Tuona notte e giorno contro la roccia», osserva Katherine in ascolto di questa voce possente che sale col fragore di mille grida discordanti, pur fuse in un identico ritmo. A socchiudere gli occhi poi, si ha la impressione e l'illusione di essere su di un piroscalo nel mezzo dell'Oceano.

Andare, andare... sognare... Alla sera, in un intenso silenzio di raccoglimento, quando le parole confluiscono più abbondanti alla punta della penna e il pensiero affilato nelle ore diurne, si traduce con facilità, Katherine si curva sul piccolo tavolo dove i fogli bianchi attendono il dono della sua minuta calligrafia per fiorire di meravigliose girlande di parole.

E scrive; scrive dei suoi sogni, delle sue impressioni. Scrive di ciò che vede, di ciò che sente: delle voci dei pescatori che giungono dalla spiaggia lavorano alle reti, del canto delle ragazze floride, «del pianto dei bimbi dalle guance abbronzate e dai piedini sporchi di sabbia, che non vogliono lasciarsi condurre a letto».

Ogni rumore, ogni suono, ogni voce le diventa presto familiarità e caro, e lei si adagia in quella atmosfera riposante di semplicità e se ne satura sino a sentirsi «stanca, beatamente stanca».

Aggiunge: «Adoro Ospidaletti. Non voglio più saperne di Mentone e di tutta la sua orchestra».

Per i suoi amici inglesi che non possono godere tanta bellezza di panorami e d'incanti, pubblica sull'*Athenium* una serie di articoli mensili sulla «Casetta».

«Ogni mattina il sole entrava e disegnava sulla parete riquadri di luce dorata. Dal mio letto scorgevo il cielo simile a seta. Il sole sorgeva lento, come un fiore, e a lungo tratteneva la luce prima di morire dolcemente. Allora la mia nostalgia svaniva. Non soltanto non desideravo più di essere in Inghilterra, ma cominciavo ad amare l'Italia, ad amare il sole, anche quando era troppo caldo, e quella pienezza di vita alla quale era dolce scaldarsi».

All'alba, giù sulla strada provinciale srotolano i carri carichi di verdura, diretti al mercato. Si ode il canto — un po' rauco — dei carrettieri e il sibilo della loro frusta che incide il cristallo azzurro dell'ora mattutina.

Viene con la brezza l'odore di salmastro e l'incenso della legna arsa ancora verde e pregevole di succhi, s'espande «il profumo di cera bianca che esala dai campi di giunchiglie, e l'aroma aspro del rosmarino che cresce nei piccoli cespugli, fra le rocce rossigne in riva al mare».

Quando è stanca di scrivere o di leggere, Katherine va a passeggio lungo le strade della collina, trattenendo a stento esplosioni di stupore e di ammirazione ad ogni nuovo panorama o visuale che le si apre inaspettatamente avanti gli occhi. È un godimento intenso per lo spirito.

Ne scrive a suo marito con entusiasmo: «È un vero *fairytale*... E la campagna intorno... Me ne andavo girandola, serando in pugno il bastone di mamma... Il sole mi teneva il suo braccio attorno alle spalle. Il mare aveva un suono — quello che a voi piace tanto. E c'era una brezza che entrava in gola come vino. Quasi non s'incontrava nessuno. Solo alla stazione delle vetture, due adorabili fanciulle cantavano qualche cosa d'una scenetta d'opera, passando con grandi ceste di biancheria sul capo; un ragazzo in panciotta blu che si mangiava un tozzo di pane, e un cocchiere vestito di bianco... Il solo lavoro che si vedeva fare era del giardinaggio... Davvero, quando voi verrete qui, in maggio, mi chiedo che faremo, allora che la primavera sarà venuta ad aggiungersi a tutto questo. Usciremo di mattina presto e rientreremo affamati come mi è capitato stamani... e tuttavia contemplavo, tornando, questa casetta appollaiata sulla collina, metà al sole e metà nell'ombra danzante degli ulivi. E avremo fiori da ogni parte...».

Il maggio tiepido e profumato della Riviera non trova Katherine; essa è lontana — nella sua casa di Hampstead, in Inghilterra — un'ampia casa dall'aria grave, ornata di rossi gerani e di bianche margherite.

È malata la piccola Katherine, molto malata. I polmoni, il cuore, i nervi... non c'è in lei di sano che l'intelligenza e lo spirito; va in Svizzera e in Francia sperando e titubando per la sua guarigione.

Quando capisce che ogni sforzo umano è inutile per riattivare il filo ormai consunto della sua vita, rinuncia ai sogni e alle ambizioni, lascia che sopra i suoi fogli bianchi, in attesa, s'accumuli la polvere, che la penna arrugginisca... Vuol prepararsi al grande passo in raccoglimento di preghiera.

Una sera di gennaio a Fontainebleau, improvvisamente muore, dopo poche ore che il marito l'ha raggiunta e l'ha trovata più bella; di una bellezza incorporea, tutta interiore, che le rendeva fulgidi il viso, la pelle e più armoniose le sue stesse parole, «come se la squisita perfezione che era sempre stata in lei, l'avesse completamente penetrata».

Ogni traccia di «degnazione terrena» s'era staccata da lei, come si stacca la corteccia dall'albero, per cui il fusto appare più bello e più liscio.

Gluseppina Mortola



Io e un bambino

La piazzetta del nostro borgo è piena di sole; cantano le fontane, giocano i bimbi. È un allegro susseguirsi di voci; direi di musica. È la vita serena della montagna. Il ritmo delle cose in colloquio con Dio.

Dalla finestra dove scrivo vedo la dolomia che, a poco a poco s'incendia di sole; da grigia diventa rosata e poi accesa; hanno lo stesso colore i papaveri tra il grano e il fuoco nei campi di pietra.

Forse questa è l'ora della mia più compiuta vita. L'attimo in cui tutto si placa e s'addolcisce: la gratitudine al Signore che mi ha concesso un altro giorno di sole, un'altra ora alle molte per cui posso adorarlo.

E mi par che la stanzetta, spoglia come una cella francescana, sconfini verso l'orizzonte, e lo facciano lume le stelle e si riempia d'azzurro.

Dimentico la penna, ch'è sia per esser sera. Dimenticare la penna è molto per me. Mi sforzo di ricordare ciò che è triste, di rammentare ciò che è buono, sereno, ciò che tenta di aver compiutezza per avvicinarsi al cielo. Allora mi si risvegliano nell'anima l'ardore e il sogno e la poesia d'ogni donna.

La maternità, per cui le culle si riempiono, il pane si spezza, il focolare ha una fiamma per tutti, la gioia brilla sulle soglie delle case e la vita ha la sua benedizione. Poiché benedizione non c'è ove si tradisce il comandamento di Dio e dove l'uomo — genere e fieno — peccando di superbia, crede di mettersi al posto del Creatore, del Padre misericordioso, signore della vita e della morte.

Se diminuite le culle, per volontà umana, date un colpo di piccone ai gradini della scala che vi inalzerebbe verso Dio; se dimenticate che in ogni bambino, al di là della veste umana, c'è la spiritualità

dell'angelo, private la vita del suo essere eterno; se temete che il pane non basti, la giustizia ve lo ruberà dal desco quando credete di esserle i padroni; se chiedete l'uscio ad un passo innocente mandato indietro la Provvidenza di Dio e l'angelo che voleva diventare bambino si nasconderà nelle ali per piangere la vostra perfidia di uomini.

Non distruggete la vita. La vita è la diretta emanazione di Dio; se vi ricolate armati del vostro egoismo, del vostro beneplacito, del vostro scetticismo, contro di essa, colpite, o uomini, il cuore del Padre.

Nelle case ove dondola una culla c'è una lontana sinfonia di cieli, ascoltate le parole che una mamma dice al suo bambino e vi si riempiranno gli occhi di lagrime. Inevitabilmente potete cercare una poesia che abbia una tale divina dolcezza. Se mi fosse concesso di rappresentare l'Arte massima, la massima lirica, il più compiuto quadro, la potenza umana che più si avvicina alla perfezione, sceglierei una mamma con il suo bambino.

Invece, molte donne, al tempo nostro, dimenticano lo scopo per cui sono state create, amano i divertimenti, la libertà, le cose più attraenti, gli sport; dimenticano che il martirio più grande le acciuna alla perfezione, nel dolore e nella grazia della maternità.

Quando entra una mamma nella mia casa vorrei che tutte le cose mi le facessero festa; e più è povera quella mamma e più mi piace e più frugoli attaccati alla gonna conduce e più l'ammiro e più le voglio bene.

Depongo la penna e vado in cerca d'un bambino.

C'è ne sono tanti sulla piazzetta; battono dall'ombra, nel sole, stivolando improvvisamente senza che accorga da dove mi sono sfuggiti, ricoprono ad un tratto, a frotte, gridando, giocano ai bottoni, alle palline, alla lippa; si nascondono dietro gli usci, frullano via con un ticchettare di zoccolotti, con uno smentolare di gonna, con la rapidità d'un volo; si fermano attorno alla fontana, a crocchio; vanno a gara con la mustela dell'acqua e del vento.

Vedo le mamme spiarle dagli angoli, avanzare con l'arcobaleno sulla spalla e lucida secchia tintinnanti; tornano dal pascolo le mucche, in fila e il pastore — un bambino — tiene fermo sulla spalla il sacco vuoto di cibo, fischia e scuote in alto il virgulto che è sempre un ramo di nocciuolo. Scatto, bronco, lento: sembra che dal vicolo avanzati verso me un quadro vivo di Segantini.

È l'ora del giorno che si muta in preghiera.

È l'ora in cui mi par d'incontrare per un viottolo della montagna S. Francesco, quando va a parlare agli uccelli, quando tocca l'acqua perché canti e dice: «Laudato sii, mio Signore, per tutte le tue creature».

Fra tutti i bambini scelgo il più piccolo; ha due anni e mezzo e appena lo scorgo, in mezzo agli altri. Sta divertendosi a modo suo: un balzo dal gradino di pietra nel sole di sole che getta la gronda; ad ogni salto c'è un grido di gioia, un riprendere della giocconda fatica che gli avvanza il viso e gli fa brillare di contentezza gli occhi.

Lo chiamo: «Gianfranco! Gianfranco!» Il bimbo interrompe il suo gioco, riconosce la mia voce, muove i piccoli piedi e si mette a correre verso di me, a braccia tese; or veramente mi sembra un angelo che stia per spiccare il volo: così il Beato Angelico dava luce alle sue creature. Con lo stesso slancio, con la stessa vita. Mi chiano a raccogliermi sul petto

one egli appoggia l'ansante suo cuore; è un piccolo palpito, come foglia che si muove nel vento, come onda che cerchi l'infinito, come una nota che, appena la sveglia sulla tastiera, canta. Ed io ho l'impressione che mi sia venuto incontro il mondo. E che il mondo sia nelle mie mani.

Il bambino è come: io sono con il bambino; dà la mano alla speranza, cammino con la letizia. E il cielo, ove l'abetata ricamata di sole, è pieno d'un corteggio di nuvole rosse, ha il colore dell'avvenire che è in questo piccolo angelo in veste di carne.

Ancora tutto arrossato dalla corsa e dal gioco mi appoggia un istante la testina sulla spalla: con un vezzo pieno di gentilezza mi mette le manine sulla guancia; stiamo così io e lui e non c'è per me nessuna gioia che eguagli questa. Adesso mi riprometto uno di quei colloqui quasi inconcepibili da chi non conosce il linguaggio della infanzia: un linguaggio pieno di motivi, di sfumature, di bisbigli, di carezze.

Questo è l'atto di fede della mia giornata. Siamo a posto: qui sulla panchina grezza, sotto i meli che da poco sono sfioriti. Cresce attorno a noi l'erbetta umile, dei cigli, quella che più calpesti e più si fa giritta, con la tenacità dei semplici; e il vento arpeggia tra le fronde degli abeti.

— Hai giocato, Gianfranco? Il piccolo batte le mani per il ricordo di quel sole che voleva raggiungere con un balzo. Gli occhi ridono di gioia.

In quegli occhi mi specchio. Se sapeste che cosa vedo! Un mondo che io e lui conosciamo. Le pupille tonde nere, con qualche barbogio luminoso, a scagliette d'oro; par che un po' di mattino — un tenue azzurro nell'alba — gli abbia illuminato quel nero. Al di là c'è l'anima picciotta; bianca come una ala di colomba sotto il sole; c'è come una sbocciata tacita di parole alla stessa maniera dei fiori; c'è la vita che s'apre e cerca, c'è il silenzio come davanti ad un prodigio; c'è qualche cosa di sacro e di puro: il suggello di Dio.

Ed io vedo che non sono più come quel bambino e mi viene al cuore un grande sgomento. Gli angoli mi hanno gelata, affaticata, allontanata dall'innocenza; le promesse degli uomini, non mantenute, hanno velato la fede che è in questo angelo, mi hanno dato un po' di amarezza, mi hanno dato un po' di sconforto... Che importa! Ora siamo io e te, bambino, creatura di Dio. E più mi guardi e più sento in me rinnovato il miracolo dell'infanzia che non muore, che è la certezza dell'eternità, che è la gloria della casa; tutto mi par bello, nuovo, giocondo, e il dolore si fa dolcezza, e la fatica — nella fatica di tutta la gente che soffre, che si logora, che lotta — diventa armonia: la grande armonia universale, per la quale l'uomo, in virtù del sacrificio di Cristo, riprende il suo posto nel cielo.

— Gianfranco, vuoi la novella? Ancora il bambino mi stringe le manine attorno al collo.

— Qualè? — Raccontami la storia delle stelle...

Io racconto: «... s'apri la porta azzurra e vennero, fuori, in fila, le stelle: quali più grandi, quali più piccine. Le piccine tremavano di freddo e le grandi segnavano la strada del cielo. Una dietro l'altra s'accendeva, per far chiaro ai bambini.

— C'è anche la mia? — Sì, sicuro, Gianfranco: lassù.

Carmela Ronchi

Tempo d'azione

L'azione è certamente una necessità del nostro tempo. Nel suo ritmo travolgente trascina anche chi, in altra epoca, poteva starsene ai margini riparati e riposanti.

Anche la donna, creatura che così bene fiorisce nella quiete della casa, è portata, dai caratteri del tempo, a uscire, per compiere, nella battaglia quotidiana, il suo tratto di strada.

Le lotte, giunte all'assurdo e al ridicolo, — come tutti gli estremismi, — per le rivendicazioni femministe, sono cadute naturalmente, quando l'apporto dei tempi mutati ha costretto la donna ad abbandonare il ritiro della casa per affrontare la vita negli uffici e nelle officine.

L'azione ha chiamato la donna ad occupare posti di fatica e di responsabilità non soltanto per necessità economiche. Il fenomeno sociale ha avuto motivi anche essenzialmente spirituali e culturali; è sorto sovente da ragioni di carità e di cordialità.

La donna non è discesa nella strada unicamente per contendere all'uomo l'occupazione retribuita. Sovente vi fu chiamata dall'uomo stesso, che la riteneva necessaria a essergli di aiuto e di conforto.

Il processo di emancipazione, con teso prima e svolto tra sussulti e contrasti, si è quasi improvvisamente risolto per il rapido evolversi di fatti e vicende sociali.

Il dinamico avanzare di forze ed eventi, l'incessante e travolgente incalzare di ore pesanti di storia; il mutevole e disarmato formarsi del

tempo, l'aver partecipato all'azione, l'aver temperato al suo fuoco le proprie qualità, perché potrà prepararsi con più virili propositi alle lotte del domani.

Il carattere di azione, che vediamo quale distintivo del nostro tempo, è anche apertore di severità e di disciplina alle manifestazioni varie della vita, in quanto impone attività, prontezza, sacrificio, e quindi è nemico di fronzoli, di sdilinquinimenti, di superficialità, di ozii morbosi; è un feroce pericolo nel galvanizzare lo spirito femminile e nell'impediregli debolezze ed abbandoni.

S'intende che, del fenomeno sociale moderno, si sono qui tratti i «motivi ideali». Considerando aspetti particolari e limitandosi alle manifestazioni e alle crisi d'un femminismo decadente, il quale del tempo nostro ha solo sfruttato facilitazioni di libertà, di incerti guadagni e di svicolosi pericoli, si potrebbe addirittura concludere pessimiste.

Ma noi vogliamo guardare più in alto, non soffermarci sopra un solo aspetto del problema, considerarlo nelle sue linee generali e nei suoi termini centrali.

E dalla valutazione del carattere del tempo nostro — l'azione — ci pare di poter affermare che la partecipazione della donna, alla vita di lavoro, di attività e di responsabilità, può recare sicuri benefici.

Ogni epoca apporta propri costumi, esigenze, necessità; e sarebbe vano



le linee dei panorami sociali, hanno fatto crollare i problemi d'un passato di quiete, hanno impegnato tutti a operare con prontezza e con rapidità; hanno richiesto un maggior dispendio d'energie; e quindi, come una guerra che vuole sul fronte tutte le classi, hanno imposto anche il sollecito intervento all'azione della donna.

Competitrice o collaboratrice, la donna si è trovata di fronte o accanto all'uomo, nel lavoro, nello studio, nello sport.

La nuova situazione così determinata può presentare numerosi lati di interesse e di studio; e ha suscitato, naturalmente, numerose questioni ideali, economiche, filosofiche, artistiche, morali, e quant'altre si voglia, che può considerare singolarmente chi intenda esaminare il fenomeno sociale nei suoi molteplici aspetti.

Presso nel suo complesso, e riferendo solo a quanto riguarda la donna — com'è compito di questo articolo — possiamo domandarci: ha da essere soddisfatta, la donna moderna, di vivere in questo tempo?

In linea generale: ognuno deve essere contento di vivere nel tempo in cui Dio l'ha posto, e tanto più contento quanto più il tempo è duro, difficile e pericolo stesso denso d'ammaestramenti e fruttifero di meriti.

Particolarmente crediamo che la donna moderna abbia da compiacersi di appartenere a un'epoca caratterizzata dall'azione.

E ciò perché ha modo di manifestare maggiormente le doti della sua natura o i doni del suo intelletto o le capacità e attitudini particolari proprie o acquisite. Allargando il campo del lavoro, ha possibilità di costruire opere che altrimenti resterebbero soffocate o ignorate.

Ha anche la possibilità di cimentarsi e di impegnarsi in compiti ove si allenano, si selezionano, si perfezionano qualità che forse non cedeva di possedere; e ciò le dà coraggio per affrontare le difficoltà della vita. In un'epoca ove così repentinamente si è capovoltato il corso delle fortune e di impieghi, di ricchezze, di una sposa e una madre, preparate ed abili a un lavoro non esclusivamente femminile, hanno maggior fonte di serenità di fronte agli eventi.

La donna che vive in tempo d'azione, e che vi partecipa, ha modo anche di conoscere appieno e di valutare tutte le sfumature del carattere maschile; e perciò saprà suscitare attorno all'uomo, le sia marito, padre o fratello, un ambiente di comprensione serena e fiduciosa.

Anche sull'educazione dei figli in-

pretendere una stabilità di forme quando mutata è l'essenza. I duri e incalzanti tempi moderni hanno chiamato la donna ad affrontare la vita anche sulle posizioni avanzate; il logorio maggiore di forze e d'energie ha richiesto che, accanto e in aiuto all'uomo, ella apportasse la sua collaborazione e il suo contributo.

Ma quando la casa e la missione materna la chiamano, ecco che la donna — e questo deve essere il carattere perenne di tutti i tempi — sa prodigare nel suo compito squisitamente femminile gli inalienabili tesori della sua dolcezza, della sua delicatezza, della sua grazia e della sua abnegazione.

Poiché il tempo dell'azione non ha distrutto, e non deve distruggere, il focolare, ma renderlo più intimo e più caldo per il conforto e il riposo di chi lotta e lavora.

Natal Mario Löguro

L'assassinio a Filadelfia

di quattro detenuti

La confessione delle guardie

— Vivo sdegno della stampa

americana

NEW YORK, 27 sera

Il brutale assassinio di quattro detenuti avvenuto in un'istituzione penale di Filadelfia, assume aspetti sempre più gravi e complicati. Infatti le guardie che furono arrestate sotto l'accusa di aver commesso questo orrendo delitto, hanno rifiutato per confessare la tragica verità, ammettendo che i detenuti, che erano stati rinchiusi in una cella speciale e quindi sottoposti a continue ondate di aria calda fino a 200 gradi, i disgraziati erano, in tal modo, morti asfissati.

Secondo la dichiarazione di una delle guardie colpevoli del delitto lo scempio dei detenuti ribelli sarebbe avvenuto per ordine superiore.

I giornali riportando tutto ciò invocano sul gravissimo fatto una severa inchiesta che accerti, senza remissione, le eventuali responsabilità, anche se si dovesse risalire, per colpire, in alto loco.

Il giornale New York Post scrive che ci si deve vergognare di simili atrocità che screditano gli Stati Uniti.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO - NUMERO 700

La Fiera inaugurata a S. Daniele da S. E. il Prefetto

Ieri mattina S. E. il Prefetto ha inaugurato a S. Daniele la Fiera bovina a premi e il mercato concorsivo...

Oggi purtroppo siamo ritornati a poco più di 200.000. Il relatore accenna ai provvedimenti presi per la difesa del patrimonio...

Il Podestà ha porto all'illustre Capo della Provincia il suo saluto. Il Prefetto rispondeva, ringraziando e dicendo di essere soddisfattissimo di tale rassegna...

Essendo stata riscontrata l'alta epizootica nel bestiame monticchio sulle Malghe della Consiglia in provincia di Belluno...

Frattanto al Mercato le giurie hanno proceduto all'assegnazione dei vari premi. Nelle varie categorie dei suini sono riusciti vincitori...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

Oggi domenica S. E. Marescalchi, dopo la visita ai monumenti e l'apertura della Mostra bovina...

La nostra cronaca avrà una corrispondenza speciale sulle giornate del pellegrinaggio.

COLLETTINO DEMOGRAFICO 27 Agosto 1938-XVI. Table with columns: NATI, MORTI, MATRIMONI.

Sport

Calcatori bianconeri a Villa Santina. Sul campo sportivo del Littorio di Villa Santina...

Udine-Castelmonte. Fino a tutto ottobre, l'orario dell'Autocorriera Udine-Castelmonte resta così fissato...

L'arresto di un pericoloso ladro. Il pericoloso ladro di valigie, che tanto ha fatto parlare di sé, è stato finalmente assicurato alla giustizia...

DALLA PROVINCIA SACILE. Bicicletta in... volata. L'altra sera il giovane Renzo Pegolo di Giovanni, aveva lasciato la bicicletta...

Cinema Ruffo. Questa sera il film tratta dalla vivace commedia italiana che tanto successo ha avuto sulle scene dei nostri maggiori teatri...

CAMPOFORMIDO. La pompa elettrica. Per il sollevamento dell'acqua dal pozzo pubblico, in questi giorni, è stata applicata e già funziona la pompa elettrica...

BORDANO. La Madonna della Cintura. Oggi è qui celebrata la festa della Madonna della Cintura, che ogni anno richiama numeroso concorso di pellegrini...

DALLA CARNIA. Tolmezzo. Redue dall'A. O. I. Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

AMARO. Quattro stovpi in fiamme. L'altra notte scoppiò improvvisamente un forte incendio in quattro stovpi di proprietà di Leonardo Monai fu Giovanni...

FORNI DI SOTTO. Nella G. I. L. Il fascista Gino Polo è stato nominato Comandante dei nostri Balilla ed Avanguardisti in sostituzione del fascista Alessandro Garlati...

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Le vecchie chiese della nostra Diocesi erano quasi sempre romaniche. Nelle parrocchie minori costavano di una sola navata, senza cappelle, con due altari a fianco dell'arco del presbitero...

Un povero pellegrino si recava ad un celebre Santuario; nel nostro caso, a S. Giacomo di Campolongo. Strada facendo, fu accusato a torto di grave delitto e condannato ad essere appeso alla forca...

Il Giudice era a tavola; alla domanda del pover'uomo, sghignazzò: «Ma egli è applicato e morto da parecchi giorni». Il padre replicò che era ancor vivo; ed il giudice, in tono di scherzo...

La piccola bozza detta dei «Zamboni» a pochi chilometri dal centro abitato, è stata funestata l'altro ieri da una orribile disgrazia.

La Sezione Uomini dell'Apostolato della Preghiera terrà la sua adunanza mensile mercoledì 31 agosto, alle ore 30.30, presso i PP. Gesuiti in via Lambroso.

Il Podestà avverte il pubblico sulla necessità di acquistare funghi freschi soltanto in mercati coperti e ciò allo scopo di essere certi circa la loro commestibilità...

La Direzione del Teatro Verdi aveva annunciato in un primo tempo per la seconda quindicina del prossimo settembre, la rappresentazione di un mese ed avrà luogo precisamente verso la metà di ottobre...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Fra storie e leggende

Un povero pellegrino si recava ad un celebre Santuario; nel nostro caso, a S. Giacomo di Campolongo. Strada facendo, fu accusato a torto di grave delitto e condannato ad essere appeso alla forca...

Il Giudice era a tavola; alla domanda del pover'uomo, sghignazzò: «Ma egli è applicato e morto da parecchi giorni». Il padre replicò che era ancor vivo; ed il giudice, in tono di scherzo...

La piccola bozza detta dei «Zamboni» a pochi chilometri dal centro abitato, è stata funestata l'altro ieri da una orribile disgrazia.

La Sezione Uomini dell'Apostolato della Preghiera terrà la sua adunanza mensile mercoledì 31 agosto, alle ore 30.30, presso i PP. Gesuiti in via Lambroso.

Il Podestà avverte il pubblico sulla necessità di acquistare funghi freschi soltanto in mercati coperti e ciò allo scopo di essere certi circa la loro commestibilità...

La Direzione del Teatro Verdi aveva annunciato in un primo tempo per la seconda quindicina del prossimo settembre, la rappresentazione di un mese ed avrà luogo precisamente verso la metà di ottobre...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Successo di adesioni per la gita dell'Operaia

Il numero dei lavoratori pordenonesi finora iscritti all'annuale gita della Società Operaia di M. S. E. I. che avrà luogo domenica prossima 4 settembre, sta per raggiungere il quattrocento. Un vero successo e che riconferma la simpatia che il più vecchio sodalizio operaio pordenonese gode tra i nostri lavoratori dell'industria e del commercio.

Il nuovo veterinario comunale. In seguito all'esito del concorso provinciale per veterinari, è stato nominato titolare della nostra condotta veterinaria, lo squadrato Dr. Piero Piatto, che giunge tra noi preceduto dalla migliore fama ed al quale portiamo il nostro benvenuto.

La partecipazione agli Esercizi della Gioventù Maschile. Agli esercizi spirituali per aspiranti hanno partecipato n. 47 fanciulli, Aiello ne 30, Santi ne 5, Carlinaria, lo squadrato Dr. Piero Piatto, che giunge tra noi preceduto dalla migliore fama ed al quale portiamo il nostro benvenuto.

La Sezione Uomini dell'Apostolato della Preghiera terrà la sua adunanza mensile mercoledì 31 agosto, alle ore 30.30, presso i PP. Gesuiti in via Lambroso.

Il Podestà avverte il pubblico sulla necessità di acquistare funghi freschi soltanto in mercati coperti e ciò allo scopo di essere certi circa la loro commestibilità...

La Direzione del Teatro Verdi aveva annunciato in un primo tempo per la seconda quindicina del prossimo settembre, la rappresentazione di un mese ed avrà luogo precisamente verso la metà di ottobre...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

no comunicare al Consiglio Diocesano (Piazza S. Antonio 2) il numero dei partecipanti al primo e secondo turno. Tutte le Associazioni debbono essere bene rappresentate a tutti i due turni. Le iscrizioni debbono pervenire al Consiglio Diocesano entro e non più tardi del 31 corrente.

Gli Esercizi Spirituali per la Gioventù Femminile si terranno presso il Collegio delle RR. MM. Orsoline in due turni: dal 28 al settembre per effettive e dirigenti. Le quote di partecipazione sono fissate in L. 24 per il primo turno e in L. 34 per il secondo turno.

La piccola bozza detta dei «Zamboni» a pochi chilometri dal centro abitato, è stata funestata l'altro ieri da una orribile disgrazia.

La Sezione Uomini dell'Apostolato della Preghiera terrà la sua adunanza mensile mercoledì 31 agosto, alle ore 30.30, presso i PP. Gesuiti in via Lambroso.

Il Podestà avverte il pubblico sulla necessità di acquistare funghi freschi soltanto in mercati coperti e ciò allo scopo di essere certi circa la loro commestibilità...

La Direzione del Teatro Verdi aveva annunciato in un primo tempo per la seconda quindicina del prossimo settembre, la rappresentazione di un mese ed avrà luogo precisamente verso la metà di ottobre...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

Il concittadino tenente Mario Zanfi, valoroso ufficiale, è giunto per un periodo di licenza dopo aver trascorso tre anni all'A. O. I. al comando di truppe coloniali...

TERZA EDIZIONE

VISITATE Le numerose serre e viali dello Stabilimento GASPARRINI in Udine Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24 Tutto ciò che Vi occorre per Porto e per il giardino Piante sempreverdi e per viali

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CORRIERE COMMERCIALE

La Fiera del Levante

ESTRAZIONI R. LOTTO

ISTITUTO Alessandro Manzoni
FONDATO NEL 1918
Autorizzato dal R. Provved. agli Studi
Premiato con Medaglia d'argento
FIRENZE - Via Mannelli, 43 - Telef. 60-902
(Presso la Stazione Campo di Marte)
CONVITTO - SEMICONVITTO -
ESTERNATO PER SCUOLE MEDIE
INFERIORI E SUPERIORI
CORSI CELERI
che offrono la possibilità
di recuperare l'anno perduto
TRATTAMENTO FAMILIARE -
REGOLAMENTO A RICHIESTA

L'INIZIO DEI CAMPIONATI CICLISTICI MONDIALI

Loatti qualificato per le semifinali nella gara di velocità tra i dilettanti

AMSTERDAM, 27 sera. Questa mattina, col solito cerimoniale più o meno burocratico, si è inaugurata ufficialmente la Settimana ciclistica mondiale. Alle 9.30 si è aperto il 68.º Congresso della Unione ciclistica internazionale, chiamato il «Congresso d'estate» forse perché il caldo impedisce sovente di risolvere le questioni più importanti. Dopo i discorsi di prammatica, sono stati designati i delegati tecnici del Campionato che si sono messi subito al lavoro per la formazione delle Commissioni che cureranno l'organizzazione delle varie prove. Per l'ultimo allenamento italiano di 130 chilometri prima di partire per l'Olanda. Girardengo ha intenzione di fare un giro di allenamento al dilettanti e due ai professionisti sul percorso del campionato del mondo.

6 novembre) Premio Chiusura (13 novembre)

Intanto, a Mirabello, domenica avremo subito incontri interessanti: il «Premio Monza» (discendente a 1.200 metri) nel quale ben noti cavalli accettarono il peso; Gallo (60) Harris (52 e mezzo) Fonzo (52) Treda (50) e Biduino (46 e mezzo) e col classico «Euplio» (1.2000 metri 1200), prova che mise sempre in luce i puledri di primo ordine, in cui saranno di fronte due anni: Vezzano, Mongola, Agnese, Timina, Farnese, Maenio, Sesella e Sagra.

AUTOMOBILISMO

Il Gran Premio della Montagna tedesco Ancora un duello Mercedes-Auto Union con i bolidi della vecchia formula

BERLINO, 27 sera. Il Gran Premio della Montagna tedesco, disputatosi finora sullo Schauenberg di Erlangen si svolgerà quest'anno in data 28 corrente nel Grossglockner, nei pressi di Salisburgo. In mancanza degli specialisti stranieri, la gara per la categoria vetture da corsa, disputata senza limiti di cilindrata si risolverà in un duello fra la Mercedes e l'Auto Union, che scenderanno in lizza con i bolidi della vecchia formula. La Mercedes sarà rappresentata da Lang e Brauchitsch e l'Auto Union da veterano delle corse in salita Hans Stuck e da Hermann P. Müller. Nella categoria sport con e senza compressore risultano iscritte delle Alfa-Romeo, Fiat, B. M. W. e delle M. G.

La nuova D.K.W. con compressore da 500 cmc. esordirà al Gran Premio di Locarno

LOCARNO, 27 sera. Il Gran Premio motociclistico di Locarno che quest'anno avrà luogo in data 1 settembre si presenta sin da ora come uno dei più importanti manifestazioni motoristiche dell'annata, sia per la notorietà dei centauri iscritti che per i mezzi meccanici da essi montati. Specie nella classe fino a 250 cmc. il lotto dei concorrenti si presenta fortissimo per la partecipazione di migliori elementi e delle macchine italiane e tedesche. Saranno infatti alla partenza oltre alle Benelli e alle Guzzi cinque D.K.W., pilotate dal vincitore del «Tourist Trophy» di quest'anno Ewald Kluge e dai compagni di scuderia Gablen, Lottes, Kohfink e Hartmann. Nella categoria fino a 350 cmc. saranno in gara le N. S. U. capitanate da Bodmer, mentre che nella 500 si avrà l'esordio della nuova D. K. W. con compressore, la macchina dalla quale i tecnici tedeschi si attendono tutte le sorprese e che già favorvolmente impressionato durante la prova sul circuito dell'Avus e sul «Sachsenring» di Hohenstein. I due modelli parimenti al Gran Premio di Locarno di quest'anno saranno pilotati da Herz e Winkler, due esponenti del motociclismo tedesco.

PUGILATO

Spoldi in Danimarca per il Campionato d'Europa

COPENAGHEN, 27 sera. Aldo Spoldi è giunto ieri sera nella capitale danese, accompagnato dal fiduciario della F. P. I., Cavalli, e ricevuto da rappresentanti della Federazione di Danimarca, da connazionali e da molti sportivi locali. Com'è noto il pugilatore italiano si misurerà il 2 settembre col campione danese Carlo Andersen, in un incontro valevole per il campionato d'Europa dei pesi leggeri. L'italiano parte favorito nel non facile incontro.

AUTOMOBILISMO

Il cap. Eyston abbassa il primato mondiale di velocità

DAYTONA, 27 sera. Il corridore britannico cap. Eyston, pilotando la sua macchina «Folgore» di 600 H.P. ha battuto il primato mondiale di velocità, raggiungendo 345 miglia orarie, pari a Km. 555. Il precedente primato era di Km. 518.

I crediti all'estero denunciati ogni trimestre

In relazione all'obbligo disposto dalla legge 1 luglio 1936 n. 103, il Ministro degli Scambi e delle Valute ha disposto, d'accordo con quello delle Finanze, che le denunce alla Banca d'Italia delle variazioni nella consistenza dei crediti verso l'estero, di parte di Società, Enti e organizzazioni private, abbiano ad effettuarsi trimestralmente anziché mensilmente. La conseguenza di quanto sopra, le denunce stesse dovranno essere riferite alla fine di ogni trimestre (30 settembre, 31 dicembre, 31 marzo e 30 giugno), presentandole entro quindici giorni della scadenza del trimestre.

Previsioni sul raccolto vinicolo

Secondo la stima che se ne fa negli ambienti più competenti la produzione dell'annata si aggirerà intorno ai 40-43 milioni di ettolitri. Lo stato delle colture è in generale buono in quasi tutte le plaghe vinicole e le recenti piogge hanno notevolmente contribuito a migliorare qualitativamente il raccolto rialzando il tono ottimistico delle precedenti valutazioni. Come è noto l'ultima stima preventiva un raccolto di 34-35 milioni di ettolitri. Si presume che il 10 per cento della produzione vinicola sarà destinato alla produzione di alcool da uva.

Mercato delle sete e affini

Il mercato delle sete in Italia si mantiene calmo con prezzi invariati. Nel settore dei bozzoli nulla di speciale da registrare; le trattative per il ritiro dei bozzoli si svolgono senza particolare carattere secondo le norme stabilite. Non risultano affari meritevoli di menzione circa i cascani. I prezzi quotati denotano tendenza ferma.

L'attività economica degli Stati Uniti

NEW YORK, 27 sera. La «Rivista commerciale» bollettino della Camera di commercio italiana di New York, pubblica i dati dell'attività economica degli Stati Uniti al 30 luglio 1938, ponendoli in confronto con quelli del 30 luglio 1937. Ne risulta che l'indice generale, al 30 luglio 1938, accusava il 60,9 contro il 70,0 del luglio 1937; l'indice della capacità di produzione dell'acciaio il 37,0 contro l'84,5; la produzione dell'olio minerale dalla media giornaliera di 3.592 migliaia di barili nel luglio 1937 era discesa a 3.316 migliaia nel luglio del 1938; quella della energia elettrica da 2.256 milioni di KWO a 2.094 milioni; quella delle automobili parimenti al Gran Premio di Locarno di quest'anno saranno pilotati da Herz e Winkler, due esponenti del motociclismo tedesco.

VARIE DALL'INTERNO

Si annuncia che il Governo delle Filippine ha deciso di affidare ai cantieri italiani di Montalcone la costruzione di tre piroscafi per passeggeri, mentre un quarto piroscafo sarà costruito in Germania. Il governo filippino ha dovuto recedere dal proposito di acquistare tali piroscafi negli Stati Uniti non avendo trovato i tipi che cercava. La «Gazzetta Ufficiale» N. 190 del 22 agosto corr. pubblica un avviso di concorso a 6 borse di studio di lire 8000 ciascuna per la frequenza del corso speciale di avviamento al teatro, istituito presso il teatro Reale dell'opera in Roma. Al concorso possono partecipare giovani cantanti d'ambò i sessi, di nazionalità italiana, che alla data di scadenza di esso non abbiano superato il 30.º anno di età. Con Decreto, che sarà pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale», viene indetto un concorso per titoli per il conferimento di 40 borse di studio per la ricostruzione industriale, per il perfezionamento negli studi di tecnica amministrativa delle aziende industriali presso Università o Istituti superiori del Regno, per l'anno accademico 1938-39.

La giornata di propaganda coloniale

BARI, 27 sera. Una grande giornata di propaganda coloniale sarà tenuta a Bari il 10 settembre. L'iniziativa è dell'Istituto Fascista per l'Africa Italiana che, in occasione della Fiera del Levante, convocherà a Bari i Presidenti delle Sezioni del Mezzogiorno d'Italia.

Bollettino del tempo

BOLOGNA - Massima 28, minima 12.
BOLOGNA - Massima 27, minima 20.
TORINO - Massima 25, minima 16.
MILANO - Massima 25, minima 17.
FIRENZE - Massima 27, minima 16.
FOGGIA - Massima 29, minima 19.
CAGLIARI - Massima 29, minima 19.
SASSARI - Massima 31, minima 16.
TARANTO - Massima 26, minima 19.
LECCE - Massima 28, minima 17.
PARI - Massima 28, minima 17.
CATANIA - Massima 29, minima 20.
MESSINA - Massima 29, minima 21.
TRIESTE - Massima 26, minima 10.
TRENTO - Massima 26, minima 13.
TRIPOLI - Massima 29, minima 23.
BENNASI - Massima 30, minima 18.
RIMI - Massima 25, minima 15.
RODI - Massima 31, minima 24.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
10: L'ora dell'agricoltore.
11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della S.S. Annunziata di Firenze.
12:30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13:30: Concerto bandistico diretto dal M.º Enzo Arlandi.
13:45-14:15: Dischi di musica varia.
ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III
14:30: Notizie sportive - Dischi.
14:35: Intervista sull'autarchia: S. E. Alberto Pirelli: «L'industria della gomma e l'autarchia».
15: Dal Castello Sforzesco di Milano: «La Gioconda», melodramma in 4 atti di Tullio Giorra, Musica di Amleto Ponchielli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Arturo Luccon. Maestro del coro: Vittorio Ruffo.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta)
16:30: «La Traviata», opera in tre atti di F. M. Pave. Musica di G. Verdi. Direttore d'orchestra: M.º Lorenzo Molajoli.
18-19:25: Gruppo Corale di Anagni del Dopopopolare Provinciale di Frosinone, diretto da Paolo D'Avino.
21:40: Concerto diretto dal M.º Mario Gaudiosi.

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
7:45: Ginnastica da camera.
8:50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
12:30: Dischi.
14:10-14:30: Borsa.
ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III
19:30: Orchestra melodica.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20:30 (Palermo Napoli III): Musica varia.
21: Selezione di canzoni, orchestra sinfonica.
21:30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretta da S. E. Pietro Mascagni.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta)
18:45 (Roma III): Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20:30: Concerto bandistico diretto dal M.º Emilio Arlandi.

Pubblicità Economica

L. 0,50 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,50%; minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annua più serietà delle Casette di recato dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.
ISTITUTO VITTORIO EMANUELE III accetta pagamento alunni elementari, medie inferiori anno scolastico 1938-39, Rivogliersi Direzione Bologna, Trento Trieste 3 - Telef. 22-666.
ORO, argento gioie, compra oreficeria Druisiani, negozio Palazzo Moderissimo Bologna. (0102)

Nutriamo varie speranze sul comportamento degli azzurri in questo prove, ma purtroppo le speranze sono state deluse quasi interamente. Infatti, dei quattro azzurri partecipanti, il solo Loatti è riuscito a qualificarsi, mentre gli altri hanno dovuto cedere dinanzi ad avversari o più forti o più padroni dei propri nervi. La giornata d'inaugurazione ha richiamato allo Stadio Olimpico numerosa folla, che naturalmente ha tifato per i propri beniamini. Astolfi, posto di fronte all'Olandese come, ha caduto nel fango, quando cioè da lui si richiedeva una freddezza assoluta, il nostro ragazzo, ha mezzi formidabili, ma sportivamente è un timido. La sfiducia che lo accompagna è la sua peggior nemica, ed anche oggi lo ha tradito, facendolo cedere dinanzi ad un avversario temibile ma non insuperabile. Bergami è stato opposto al campione mondiale Van der Vijver e la sua generosa prova non deve essere dimenticata. E' stato eliminato, ma ha gareggiato con cuore. Ancora un po' di esperienza e Bergami potrà darci delle soddisfazioni non indifferenti. Loatti ha mantenuto fede alle promesse. Le sue gare, sono state un modello di tattica e di forza. Se il bolognese non risentirà del dolore al braccio provocato da una caduta, potrà forse domani regolare all'Italia la maglia di campione del mondo, consolandosi così delle delusioni oggi patite. I pronostici sono per campione del mondo, M.º Loatti ha dimostrato sovente in questa stagione di saper imporre. I nervi sono a posto... Auguri.

Ancora: Bartali o Bizzzi?

ROMA, 27 sera. Alla segreteria della F.C.I. non è ancora pervenuto il rapporto della giuria della prova di campionato italiano assoluto disputato domenica scorsa a Treviso in merito al reclamo presentato da Bartali contro Bizzzi. Dare che la questione sarà decisa solo dopo il Campionato del mondo. Non vorremmo però che i risultati delle gare olandesi avessero qualche incidenza sulla famosa decisione.

Il Giro dell'Emilia si svolgerà il 4 ottobre

BOLOGNA, 27 sera. In seguito alla recente deliberazione della F.C.I. che ha accettato il desiderio del Velo Sport Reno, di posticipare il Giro dell'Emilia, la società ha stabilito la nuova data in martedì 4 ottobre p. v. festa patronale di Bologna. La gara, come è noto sarà libera soltanto agli indipendenti e ai dilettanti.

Il Vigorelli e i primati

MILANO, 27 sera. Olmo non parteciperà, come è noto, ai campionati del mondo su strada. Egli, in ottima forma, e lo ha dimostrato vincendo quindici giorni or sono la Torino-Ceriale, si prepara però a conquistare il primato mondiale dell'ora. A questo proposito si annunzia che nel mese di settembre, sulla pista del Vigorelli, parecchi corridori tenteranno di battere il primato di Archambaud, Richard ha già fatto sapere che verrà a Milano tra due o tre settimane. Girard si sta già preparando seriamente a conta di essere sulla pista del Vigorelli, completamente a punto, per la stessa epoca: Schulte vorrà tentare anche egli la impresa e scenderà in Italia con altri compagni. Ma questa non è che una prima lista.

Gli allenamenti degli azzurri a Voltaggio

VOLTAGGIO, 27 sera. Ieri sera è giunto a Voltaggio Aldo Bini che completa la squadra azzurra qui concentrata per l'ultimo allenamento collegiale. Bartali, trattenuto a Firenze, ha compiuto stamamani un proficuo allenamento. Egli raggiungerà i compagni domani sera. Bini è arrivato a mezzogiorno a Novi Ligure invece che di buon mattino perché ha sbagliato strada: da Como ha preso la via di Mortara invece di imboccare in bicicletta quella di Pavia.

Ieri Bizzzi ha eseguito un allenamento di 120 chilometri diretto alla Scoffera e Torreglia, ma anche lui non essendo pratico ed essendo solo si è trovato fuori strada, ha cambiato rotta ed è rientrato per il passo dei Giovi e della Castagnola. I quattro dilettanti e Vicini sono stati in assoluto riposo. Stamane la mattinata è stata calma, cioè tutta dedicata ad un allenamento assai severo. La intera squadra, priva naturalmente di Bartali, è uscita di buon'ora ed ha compiuto una sgroppata di 150-160 chilometri tutta di un fiato per le strade appenniniche di questa zona assai suggestiva. Lunedì la partenza da Voltaggio avverrà alle ore 6 del mattino giacché il commissario tecnico ha deciso che si rechino a Milano in bicicletta attraverso il valico della Castagnola scendendo a Busalla e ivi per la statale di Tortona. Sarà questo l'ultimo allenamento italiano di 130 chilometri prima di partire per l'Olanda. Girardengo ha intenzione di fare un giro di allenamento al dilettanti e due ai professionisti sul percorso del campionato del mondo.

La ripresa del galoppo a Milano

MILANO, 27 sera. Ancora non è terminato il ritmo attuale delle corse serali al trotto di San Siro, che già siamo alla ripresa autunnale del galoppo milanese. I purosangue, difatti, riappariranno domenica 28 agosto nel grazioso ippodromo di Mirabello, per la giornata inaugurale del secondo periodo delle corse al galoppo che si svolgeranno poi, incominciando dal 31 di questo mese, nel grande ippodromo di San Siro sino al 6 novembre, con tutte le prove tradizionali del programma della S.I.R.E. comprendenti: il XVII Triennale Italia, (11 settembre) Gran Premio del Fascio (ex St. Legoris settembre) Critterium nazionale (25 settembre) Premio d'autunno (ex «Jockey Club» 9 ottobre) Gran Critterium (16 ottobre) Premio Trenno (23 ottobre) Premio del Sempione (30 ottobre) Premio San Siro

LITTORIA, il supercarburante di sicuro rendimento, trionfa sulle strade d'Italia!

... CON LITTORIA!

ANCHE NOI...

● L'avete notato anche voi? Con un motore alimentato da Littoria avete l'impressione di andare come in una musica. Anche la velocità più rapinosa e i cambi più bruschi, hanno un che di piano e di dolce che ignoravate. Gli è che Littoria è un supercarburante che non ha eguali per totale rapidità di combustione e docile potenza di rendimento.

LUBRIFICATE CON **Italoil**

L'AVVENIRE D'ITALIA
ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Il caccia rosso "Diaz," colpito dalle batterie nazionali

La battaglia notturna sul mare

GIBILTERRA, 27 sera. L'incrociatore spagnolo "Diaz" è stato colpito dalle batterie nazionali... La battaglia notturna sul mare... Quattro unità della flotta nazionale...

In conseguenza del traffico bellico, l'esecuzione della prima parte della rete stradale nazionale richiede non meno di cinque anni di lavoro e una spesa di 800 milioni di pesetas...

Comizi a Parigi contro Daladier

PARIGI, 27 sera. I comizi di protesta contro la politica sociale del Governo continuano in tutto il Paese...

Sommosse e violenze in tutta la Palestina

Il comando dei ribelli riunito a Tulkarem - La mobilitazione di tutte le forze nazionaliste

CAIRO, 27 sera. La nuova carneficina di Giuffa ha esasperato gli arabi. Una grande tensione regna in quella città...

Incendi per rappresaglie

La strada fra Bethlem e Gerusalemme è stata ostruita qua e là ed in alcuni punti fatta saltare in aria...

L'avanzata franchista

CASPE, 27 sera. L'avanzata delle truppe nazionaliste continua nella sacca di Estremadura e anche sulle linee dell'Ebro...

Unione di forze

Sembra che a Tulkarem si sia riunito il comando dei ribelli il quale ha pubblicato in tutti i paesi arabi un comunicato annunciatore che il panarabismo o sul panislavismo...

di lavoro e una spesa di un miliardo e 600 milioni di pesetas. Il Ministro non ha fornito alcuna indicazione sul programma programario...

Equipaggio inglese che abbandona la "Stratford," diretta a Valencia

BUCAREST, 27 sera. Al momento della partenza da Costanza per Valencia, della nave petrolifera "Stratford" che, carica di 6000 tonnellate di benzina, batte bandiera inglese, 19 membri dell'equipaggio, più gli ufficiali ed i meccanici...

ostili a Daladier, chiedendo le sue dimissioni. A Lionne si è svolto un grande comizio di protesta organizzato dal Sindacato dei tessili e altre riunioni in sue avute in altri centri provinciali.

Le soddisfazioni offerte agli scaricatori del porto di Marsiglia

PARIGI, 27. Il Ministro dei Lavori pubblici ha deciso di fissare, mediante decreto, le nuove condizioni di lavoro per gli operai del porto di Marsiglia...

Numerose promozioni di ufficiali generali

Un'odierna dispensa del Bollettino Militare reca: Ufficiali in servizio permanente effettivo. Generali di Corpo d'Armata, comandanti designati d'armata...

Colpe inglesi

Tutti i giornali egiziani riportano ampi notiziari dalla Palestina e il Mirri e il Dastur pubblicano in rilievo il comunicato del comando dei ribelli palestinesi riuniti a Tulkarem...

BOLLETTINO MILITARE
Largo movimento e promozioni di ufficiali generali

PROMAZIONI straordinarie per merito di guerra: Autore, maggiore di fanteria, promosso tenente colonnello; Criniti, maggiore fanteria, promosso tenente colonnello...

Generali di brigata maggiori generali d'artiglieria e del servizio tecnico automobilistico: Pentimalli è collocato fuori quadro ed è destinato al comando del Corpo d'Armata per incarichi speciali...

La grande offensiva su Hankau iniziata oggi e che dovrà essere condotta da ambo le rive dello Yang-Tze, viene sviluppata con le forze più potenti, divise in due gruppi sotto il comando del generale Hata...

Grosso incendio in una filanda a Prato

PRATO, 27 sera. Un incendio di una certa gravità si sviluppa questa mattina circa le ore 4,40 nello stabilimento di filatura della ditta Orselli Vallocors, posto in via Curtatone n. 71...

Altre proprietà americane espropriate nel Messico

NEW YORK, 27 sera. Il Governo del Messico, 24 ore dopo aver ricevuto la seconda nota del Segretario di Stato Hull ha proceduto all'espropriazione, nello Stato di Hidalgo, di un'altra azienda agricola estera per 23.000 acri di cui era proprietario un cittadino americano...

Solenne funzione in suffragio della Regina Maria di Romania

BUCAREST, 27 sera. Stamane 40.º giorno dalla morte della Regina Maria di Romania, i membri del Governo si sono recati a Courtea De Argos, ove è stata sepolta la Sovrana, per assistere ad una solenne funzione religiosa in suffragio dell'Estinta...

I nipponici scattano all'offensiva per la conquista di Hankau

TOKIO, 27 sera. Le truppe nipponiche hanno iniziato l'attacco generale contro la città di Hankau. L'attacco concertato giapponese su Hankau ha avuto inizio questa mattina alle ore 6...

L'Ambasciatore d'Italia a Mosca e figli di italiani nel Canada giunti a Napoli

NAPOLI, 27 sera. Con il piroscafo Rez proveniente da New York sono giunti tra gli altri passeggeri S. E. Rosso, ambasciatore d'Italia a Mosca, e il senatore Treccani, il quale proseguirà colla stessa nave per Genova...

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere, trattasi di un congegno elettrico, per uso di case e negozi...

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Società Anonima "L'Avvenire d'Italia" Stabilimento Tipografico

La malaria nemica dell'umano benessere

Malgrado non sia assolutamente certo, si ha generalmente ragione di ammettere che gli antichi Egizi fossero molestati dalla malaria. Questo paese era allora infestato di paludi che ancor oggi esistono in parte e lo stesso Antico Testamento indica "la febbre" come una delle piaghe d'Egitto...

Infine per intere settimane regnò un caldo soffocante, mentre i soldati morivano come le mosche. Roma perdette in conseguenza di questa epidemia circa 20.000 dei suoi abitanti.

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere...

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere...

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere...

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere...

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere...

Una singolare invenzione è quella fatta da due elettricisti greci, tali Vidalis e Panasiadis, i quali hanno presentato all'ufficio invenzioni una serratura di nuovo genere...

CASA DI CURA "ANALGO", cure rapide radicali indolori delle malattie degli organi del movimento. Dott. B. Pittoni. SCIATICA - ARTRITI REUMATISMI - GOTTA. Visite dalle ore 10 e dalle ore 16. Via Bartolini - UDINE - Telef. 11-40

COLLEGIO CONVITTO CAVOUR. Nazionale e Internazionale FIRENZE. Viale Principe Amedeo N. 8. Telef. 51-500. Collegio Cavour - Firenze. Semiconvitto - Esternato - Dopo-Scuola. Studi Elementari - Classici - Tecnici - Magistrali completi. Corso Integrativo per provenienti dall'Avviamento Professionale. Sezione familiare separata dal Collegio per giovani studenti le cui famiglie desiderino concederle ai propri figli una libertà più o meno completa.